

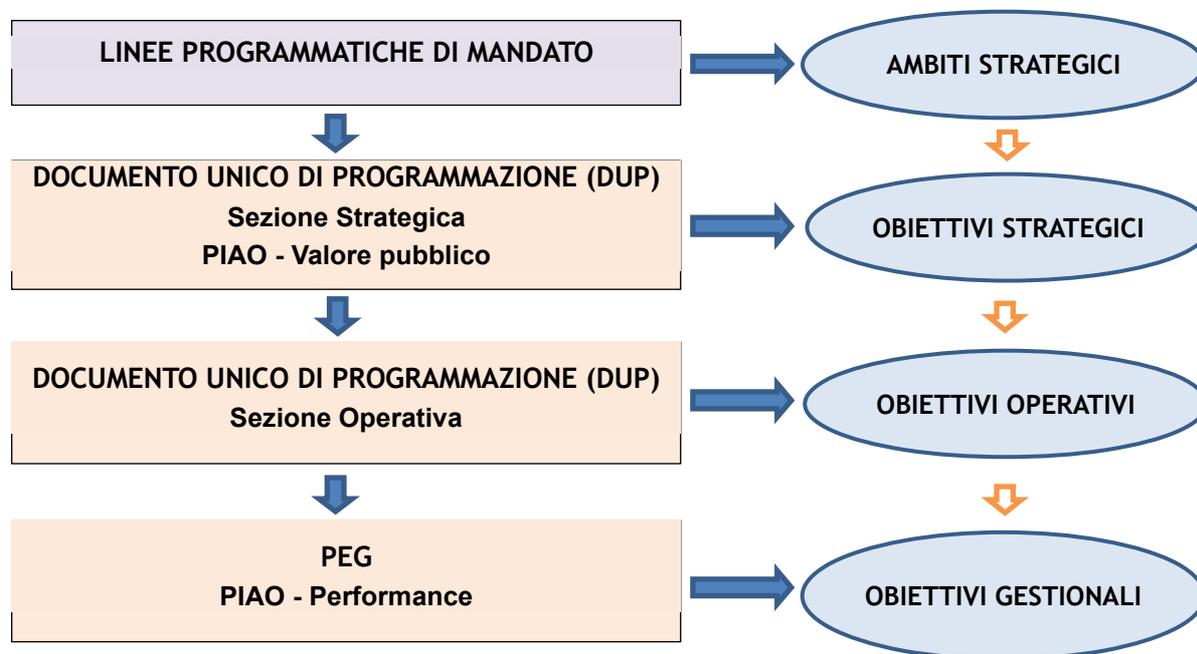


PROVINCIA DI LECCE

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E OPERATIVA

Premessa

La pianificazione della performance è sviluppata secondo lo schema indicato, che rappresenta la mappa logica dei legami che intercorrono tra programmazione strategica, operativa e pianificazione gestionale.



- Linee Programmatiche di mandato: contengono la programmazione di lungo periodo (quadriennale) in termini di indirizzi generali di governo e al cui interno sono individuati gli Ambiti strategici (le priorità) di intervento;
- Obiettivi strategici: sono definiti all'interno degli Ambiti suddetti e descrivono le scelte strategiche dell'Ente sulla base delle linee programmatiche di mandato (programmazione triennale di medio periodo). Gli Ambiti strategici e gli obiettivi strategici sono trasversali sia rispetto alle Missioni/Programmi del DUP, sia rispetto ai Centri di Responsabilità e costituiscono gli obiettivi generali dell'Ente da riportare nel **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**, *Sezione 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione 2.1 Valore pubblico*.
- Obiettivi operativi: sono individuati nell'ambito degli Obiettivi strategici e associati alle Missioni/Programmi del DUP, da un lato, ed ai rispettivi Centri di Costo, dall'altro;
- Obiettivi gestionali: sono gli obiettivi individuati all'interno dei Centri di Costo assegnati ai vari Centri di Responsabilità, definiti secondo la Macrostruttura in vigore (Servizi), a cui viene associato un dirigente sulla base degli incarichi conferiti con decreto del Presidente della Provincia.

Tutto ciò segna il passaggio dalla programmazione strategica alla pianificazione gestionale e l'integrazione delle Linee programmatiche con gli strumenti della programmazione dell'Ente.

Dalle Linee programmatiche agli Obiettivi strategici e Obiettivi operativi

AMBITO STRATEGICO N. 1

Una governance strategica per il territorio: un nuovo protagonismo dell'Ente (Governance - Assistenza tecnica agli enti locali – Politiche EU – Stazione Unica Appaltante – Pianificazione territoriale – Edilizia sismica)

La Provincia di Lecce rimane, nelle intenzioni della compagine espressa anche dal recente voto per il rinnovo del Consiglio Provinciale, l'Ente che ha il dovere di riaffermare un protagonismo amministrativo che travalica lo stretto dettato della legge di 56 per essere attore protagonista di crescita e sviluppo del territorio e della comunità salentina.

Con questo spirito è stato improntato il lavoro conseguente alla rielezione del Presidente Minerva nel 2022, in stretta collaborazione con i rappresentanti territoriali che sedevano nel precedente consiglio. Così sarà fino al termine del mandato amministrativo insieme ai nuovi e, in alcuni casi, rinnovati consiglieri eletti nella tornata di inizio anno.

Coerentemente con l'idea di governo partecipato si è provveduto ad assegnare alcune deleghe specifiche ai consiglieri eletti e ad accogliere, anche oltre l'appartenenza ai gruppi consiliari, la disponibilità operativa di tutti i consiglieri. Si conferma, dai primi atti approvati dal nuovo Consiglio Provinciale, quello spirito di condivisione che ha accompagnato il lavoro ed i risultati ottenuti dai precedenti Consigli.

La Provincia di Lecce intende avviare un percorso virtuoso di **governance territoriale** coordinando gli interventi per il PNRR attraverso la consultazione degli attori dello sviluppo territoriale.

Per il mandato amministrativo 2022-2026, riveste particolare importanza la governance strategica per lo sviluppo del territorio salentino, quale processo di programmazione e pianificazione strategica dell'area Jonico-salentina sostenuta da una visione condivisa con le Province e i Comuni capoluogo di Brindisi e Taranto, e dalla cooperazione con tutti gli attori dello sviluppo territoriale. La Provincia di Lecce svolgerà un ruolo di regia sul proprio territorio per la costruzione di un quadro territoriale di sviluppo sostenibile, in stretta

collaborazione con le municipalità e con l'Università del Salento, allo scopo di individuare interventi funzionali al riequilibrio territoriale, in coerenza con le politiche regionali, nazionali ed europee mettendo in relazione le necessità del territorio.

Nell'approccio verso un nuovo modello di sviluppo territoriale, in coerenza con la configurazione territoriale policentrica che caratterizza il Salento, saranno definite le prospettive strategiche del divenire dei luoghi salentini, rafforzata la capacità di attrarre nuovi investimenti produttivi e saranno rilanciate azioni di sistema per sostenere la competitività territoriale e la coesione sociale concorrendo al miglioramento della qualità di vita della comunità amministrata.

In continuità con quanto fatto durante il mandato 2018-2022, dunque, sarà necessario continuare sulla strada del rafforzamento del dialogo fra Ente Provincia, i Comuni e gli Enti sovraordinati e territoriali, per far sì che le questioni ataviche e le istanze territoriali trovino la giusta risposta.

Nell'ambito del **Servizio Assistenza Tecnica agli Enti Locali e Politiche Europee** è stata implementata e continuerà ad esserlo la promozione e l'avvio di iniziative finalizzate allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio, anche in partenariato con altri Enti/Soggetti nazionali ed esteri, mettendo a frutto le opportunità comunitarie, nazionali e regionali che meglio rispondono alle esigenze del territorio e delle istituzioni locali. Abbiamo intenzione di investire nel potenziamento del servizio informativo e di supporto tecnico a soggetti pubblici e privati, nonché alla struttura interna alla Provincia, circa le opportunità di finanziamento promosse dagli organismi regionali, nazionali e comunitari. Attraverso il monitoraggio costante delle opportunità offerte dalla Programmazione Europea, dai Bandi e dagli Avvisi Pubblici nazionali e internazionali, continueremo a promuovere progetti di carattere transfrontaliero e transnazionale e di cooperazione europea, al fine di favorire la promozione del territorio e la sua crescita economica e sociale (nei settori del turismo, ambiente, trasporti, innovazione tecnologica ecc.). Presso l'Ufficio è attivo lo "Sportello Tirocini in Accoglienza", relativo ai tirocini formativi e di orientamento promossi da soggetti esterni accreditati nel ruolo di Ente promotore e per i quali la Provincia di Lecce svolge il ruolo di soggetto ospitante e nell'ambito di questa attività verranno rafforzati i rapporti con scuole e università per favorire un reciproco scambio di competenze e opportunità di formazione.

Coordinare la pianificazione, programmazione e attuazione di politiche di sviluppo locale sovracomunali e creazione di un sistema di sviluppo territoriale subregionale, anche attraverso l'utilizzo di fondi regionali, nazionali e comunitari.

La Provincia di Lecce svolgerà un ruolo di regia sul proprio territorio per la costruzione di quadro territoriale di sviluppo sostenibile, in stretta collaborazione con le municipalità e con l'Università del Salento, allo scopo di individuare interventi funzionali al riequilibrio territoriale, in coerenza con le politiche regionali, nazionali ed europee mettendo in relazione le necessità del territorio.

In coerenza con la configurazione territoriale policentrica che caratterizza il Salento, saranno definite le prospettive strategiche del divenire dei luoghi salentini, rafforzata la capacità di attrarre nuovi investimenti produttivi e saranno rilanciate azioni di sistema per sostenere la competitività territoriale e la coesione sociale concorrendo al miglioramento della qualità di vita della comunità amministrata.

Di particolare rilievo la gestione dei Patti territoriali che ha permesso a Provincia, 30 Comuni e 6 aziende di accedere ad un finanziamento di rete per un valore totale di 10 milioni.

Ed ancora la promozione del Barocco leccese ai fini del riconoscimento come patrimonio UNESCO, il progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni" che coinvolge 26 municipi, il Programma nazionale FEAMPA 2021-2027 per la Pesca con Adesione a " Blu – gruppo d'azione locale del Salento soc.cons.a Resp. Lim, adesione ad AESS e costituzione sportello energetico ed ambientale per i comuni, il progetto Mosaico Verde per la riforestazione del territorio salentino.

In generale un servizio di accompagnamento allo svolgimento dei servizi essenziali ed ai progetti di sviluppo del nostro territorio.

Tra le fondamentali funzioni svolte al servizio dei comuni e del territorio anche la **Stazione Unica Appaltante**, che ha recentemente ottenuto la qualificazione per gli importi massimi, verrà interessata da un programma di rafforzamento in termini di personale e di risorse. Questo servizio potrà, come ufficio appalti interno, ulteriormente determinare l'innalzamento qualitativo e la velocità di esecuzione delle opere e dei servizi di competenza dell'Ente.

Altro fulcro di sviluppo per il territorio è il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)** della Provincia di Lecce. La legge Delrio, infatti, pur avendo modificato le competenze e le funzioni delle Province, ha lasciato invariata quella relativa alla pianificazione territoriale di coordinamento, demandando alle Province, attraverso il PTCP, il ruolo di coordinamento "verticale" (tra le politiche di programmazione e le linee generali di assetto del territorio regionale e le proposte dei Comuni e di altri enti) e "orizzontale" (nei confronti delle politiche urbanistiche comunali, fra loro e con quelle provinciali).

Grazie al costante impegno di questi anni, dopo aver adottato in via definitiva la Variante generale di adeguamento e aggiornamento del Piano, dopo gli obbligati passaggi di compatibilità regionali, abbiamo il dovere di attuarlo in tutte le sue potenzialità.

Non da ultimo, le funzioni delegate dalla Regione Puglia, relative al rilascio dei permessi in ambito di **edilizia sismica**, saranno ulteriormente migliorate attraverso un potenziamento di tecnologico di gestione digitale delle procedure e ad un incremento di personale assegnato.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1

Coordinare la pianificazione, programmazione e attuazione di politiche di sviluppo locale sovracomunali e creazione di un sistema di sviluppo territoriale subregionale, anche attraverso l'utilizzo di fondi regionali, nazionali e comunitari. Coordinare gli interventi per il PNRR. (Governance – Politiche EU - Assistenza tecnica agli EE.LL.. - Stazione Unica Appaltante. Programmazione territoriale - Edilizia sismica).

La Provincia di Lecce intende avviare un percorso virtuoso di **governance territoriale** coordinando gli interventi per il PNRR attraverso la consultazione degli attori dello sviluppo territoriale.

Per il mandato amministrativo 2022-2026, riveste particolare importanza la governance strategica per lo sviluppo del territorio salentino, quale processo di programmazione e pianificazione strategica dell'area Jonico-salentina sostenuta da una visione condivisa con le Province e i Comuni capoluogo di Brindisi e Taranto, e dalla cooperazione con tutti gli attori dello sviluppo territoriale. La Provincia di Lecce svolgerà un ruolo di regia sul proprio territorio per la costruzione di un quadro territoriale di sviluppo sostenibile, in stretta

collaborazione con le municipalità e con l'Università del Salento, allo scopo di individuare interventi funzionali al riequilibrio territoriale, in coerenza con le politiche regionali, nazionali ed europee mettendo in relazione le necessità del territorio.

Nell'approccio verso un nuovo modello di sviluppo territoriale, in coerenza con la configurazione territoriale policentrica che caratterizza il Salento, saranno definite le prospettive strategiche del divenire dei luoghi salentini, rafforzata la capacità di attrarre nuovi investimenti produttivi e saranno rilanciate azioni di sistema per sostenere la competitività territoriale e la coesione sociale concorrendo al miglioramento della qualità di vita della comunità amministrata.

In continuità con quanto fatto durante il mandato 2018-2022, dunque, sarà necessario continuare sulla strada del rafforzamento del dialogo fra Ente Provincia, i Comuni e gli Enti sovraordinati e territoriali, per far sì che le questioni ataviche e le istanze territoriali trovino la giusta risposta.

Nell'ambito del **Servizio Politiche Europee e Assistenza Tecnica agli Enti Locali**, attraverso il monitoraggio costante delle opportunità offerte dalla Programmazione Europea, dai Bandi e dagli Avvisi Pubblici nazionali e internazionali, continueremo a promuovere progetti di carattere transfrontaliero e transnazionale e di cooperazione europea, al fine di favorire la promozione del territorio e la sua crescita economica e sociale (nei settori del turismo, ambiente, trasporti, innovazione tecnologica ecc.).

La Provincia di Lecce svolgerà un ruolo di regia sul proprio territorio per la costruzione di quadro territoriale di sviluppo sostenibile, in stretta collaborazione con le municipalità e con l'Università del Salento, allo scopo di individuare interventi funzionali al riequilibrio territoriale, in coerenza con le politiche regionali, nazionali ed europee mettendo in relazione le necessità del territorio.

In coerenza con la configurazione territoriale policentrica che caratterizza il Salento, saranno definite le prospettive strategiche del divenire dei luoghi salentini, rafforzata la capacità di attrarre nuovi investimenti produttivi e saranno rilanciate azioni di sistema per sostenere la competitività territoriale e la coesione sociale concorrendo al miglioramento della qualità di vita della comunità amministrata.

Di particolare rilievo la gestione dei Patti territoriali che ha permesso a Provincia, 30 Comuni e 6 aziende di accedere ad un finanziamento di rete per un valore totale di 10 milioni.

Ed ancora la promozione del Barocco leccese ai fini del riconoscimento come patrimonio UNESCO, il progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni" che coinvolge 26 municipi, il Programma nazionale FEAMPA 2021-2027 per la Pesca con Adesione a " Blu – gruppo d'azione locale del Salento soc.cons.a Resp. Lim, adesione ad AESS e costituzione sportello energetico ed ambientale per i comuni, il progetto Mosaico Verde per la riforestazione del territorio salentino.

In generale un servizio di accompagnamento allo svolgimento dei servizi essenziali ed ai progetti di sviluppo del nostro territorio.

Tra le fondamentali funzioni svolte al servizio dei comuni e del territorio anche la **Stazione Unica Appaltante**, che recentemente ha ottenuto la qualificazione per gli importi massimi; verrà interessata da un programma di rafforzamento in termini di personale e di risorse. Questo servizio potrà, come ufficio appalti interno, determinare ulteriormente l'innalzamento qualitativo e la velocità di esecuzione delle opere e dei servizi di competenza dell'Ente.

In materia di **pianificazione territoriale**, la Provincia, attraverso il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)**, assume il ruolo di coordinamento "verticale" (tra le politiche di programmazione e le linee generali di assetto del territorio regionale e le proposte dei Comuni e di altri enti) e "orizzontale" (nei confronti delle politiche urbanistiche comunali, fra loro e con quelle provinciali). Grazie al costante impegno di questi anni, dopo aver adottato in via definitiva la *Variante generale di adeguamento e aggiornamento del Piano*, dopo gli obbligati passaggi di compatibilità regionali, abbiamo il dovere di attuarlo in tutte le sue potenzialità.

Non da ultimo, le funzioni delegate dalla Regione Puglia, relative al rilascio dei permessi in ambito di **edilizia sismica**, saranno ulteriormente migliorate attraverso un potenziamento tecnologico di gestione digitale delle procedure e un incremento di personale assegnato

OBIETTIVI OPERATIVI

1.11.3 - **Progetti comunitari e nazionali**

MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 11

Presentazione e realizzazione di progetti comunitari e nazionali per lo sviluppo dell'Ente (Politiche EU).

Nell'ambito del Servizio Politiche Europee implementeremo la promozione e l'avvio di iniziative finalizzate allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio, anche in partenariato con altri Enti/Soggetti nazionali ed

esteri, mettendo a frutto le opportunità comunitarie, nazionali e regionali che meglio rispondono alle esigenze del territorio e delle istituzioni locali. Abbiamo intenzione di investire nel potenziamento del servizio informativo e di supporto tecnico a soggetti pubblici e privati, nonché alla struttura interna alla Provincia, circa le opportunità di finanziamento promosse dagli organismi regionali, nazionali e comunitari. Attraverso il monitoraggio costante delle opportunità offerte dalla Programmazione Europea, dai Bandi e dagli Avvisi Pubblici nazionali e internazionali, continueremo a promuovere progetti di carattere transfrontaliero e transnazionale e di cooperazione europea, al fine di favorire la promozione del territorio e la sua crescita economica e sociale (nei settori del turismo, ambiente, trasporti, innovazione tecnologica ecc.). Presso l'Ufficio è attivo lo "Sportello Tirocini in Accoglienza", relativo ai tirocini formativi e di orientamento promossi da soggetti esterni accreditati nel ruolo di Ente promotore e per i quali la Provincia di Lecce svolge il ruolo di soggetto ospitante e nell'ambito di questa attività verranno rafforzati i rapporti con scuole e università per favorire un reciproco scambio di competenze e opportunità di formazione.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
CC.212 PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE	975
CC.213 PROGRAMMI COMUNITARI E NAZIONALI	975
CC.214A SERVIZIO POLITICHE EUROPEE E MERCATO DEL LAVORO - OBIETTIVO COMUNE	975
CC.217 GESTIONE RESIDUA PATTI TERRITORIALI ED ATRE INIZIATIVE TERRITORIALI	975

1.2.5 - Coordinamento di attività di interesse sovracomunale MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 2

Definire un progetto complessivo di rilancio del territorio salentino che passi attraverso un piano di investimenti e punti alla innovazione, alla proiezione internazionale e al rafforzamento della capacità istituzionale (Governance).

Per il mandato amministrativo 2022-2026, riveste particolare importanza la governance strategica per lo sviluppo del territorio salentino, quale processo di programmazione e pianificazione strategica dell'area Jonico-salentina sostenuta da una visione condivisa con le Province e i Comuni capoluogo di Brindisi e Taranto, e dalla cooperazione con tutti gli attori dello sviluppo territoriale. La Provincia di Lecce svolgerà un ruolo di regia sul proprio territorio per la costruzione di un quadro territoriale di sviluppo sostenibile, in stretta collaborazione con le municipalità e con l'Università del Salento, allo scopo di individuare interventi funzionali al riequilibrio territoriale, in coerenza con le politiche regionali, nazionali ed europee mettendo in relazione le necessità del territorio.

Nell'approccio verso un nuovo modello di sviluppo territoriale, in coerenza con la configurazione territoriale policentrica che caratterizza il Salento, saranno definite le prospettive strategiche del divenire dei luoghi salentini, rafforzata la capacità di attrarre nuovi investimenti produttivi e saranno rilanciate azioni di sistema per sostenere la competitività territoriale e la coesione sociale concorrendo al miglioramento della qualità di vita della comunità amministrata.

In continuità con quanto fatto durante il mandato 2018-2022, dunque, sarà necessario continuare sulla strada del rafforzamento del dialogo fra Ente Provincia, i Comuni e gli Enti sovraordinati e territoriali, per far sì che le questioni ataviche e le istanze territoriali trovino la giusta risposta.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
CC.219A SERVIZIO GOVERNANCE STRAT. E PROMOZ. TERRIT.- OB. COMUNE	974
CC.956B PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PROVINCIA DI LECCE	974

1.2.6 - Promuovere un'idea di sviluppo a livello di sistema subregionale MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 2

Riavvio di una sistematica collaborazione con l'area jonico-salentina, con una proiezione orientata a consolidare una cooperazione istituzionale finalizzata ad una integrata programmazione degli interventi di area vasta sulla base delle attuali dinamiche di sviluppo territoriale (Governance).

Per il mandato amministrativo 2022-2026, riveste particolare importanza la governance strategica per lo sviluppo del territorio salentino, quale processo di programmazione e pianificazione strategica dell'area Jonico-salentina sostenuta da una visione condivisa con le Province e i Comuni capoluogo di Brindisi e Taranto, e dalla cooperazione con tutti gli attori dello sviluppo territoriale.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
CC.220 SVILUPPO SUB-REGIONALE	974

1.6.6 - Stazione Unica Appaltante MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 6

Promuovere l'esercizio associato della funzione di stazione appaltante

La stazione Unica Appaltante verrà interessata da un programma di rafforzamento in termini di personale e di risorse.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.136 PROCEDURE AGGIUDICAZ. LL.PP. PIANO TRIENN.</u>	<u>963</u>

1.9.1 - Assistenza tecnico-amministrativa agli EE.LL. MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 9

Garantire l'assistenza tecnico amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Di particolare rilievo:

- la gestione dei Patti territoriali che ha permesso a Provincia, 30 Comuni e 6 aziende di accedere ad un finanziamento di rete per un valore totale di 10 milioni.
- la promozione del Barocco leccese ai fini del riconoscimento come patrimonio UNESCO, il progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni" che coinvolge 26 municipi, il Programma nazionale FEAMPA 2021-2027 per la Pesca con Adesione a " Blu – gruppo d'azione locale del Salento soc.cons.a Resp. Lim, adesione ad AESS e costituzione sportello energetico ed ambientale per i comuni, il progetto Mosaico Verde per la riforestazione del territorio salentino.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.160A SERV. ASS. TECNICA ENTI LOCALI-OB.COM</u>	<u>975</u>
<u>CC.161 UFFICIO ASSISTENZA TECNICA ENTI LOCALI</u>	<u>975</u>

8.1.1 - Gestione Territoriale MISSIONE: 8 PROGRAMMA: 1

Realizzare e promuovere gli strumenti di pianificazione territoriale che consentano l'uso e la gestione razionale del territorio, la prevenzione e l'eliminazione dei rischi derivanti da fenomeni naturali compresi gli adempimenti in materia di controllo sulle costruzioni sismiche.

Grazie al costante impegno di questi anni, dopo aver adottato in via definitiva la *Variante generale di adeguamento e aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)*, dopo gli obbligati passaggi di compatibilità regionali, abbiamo il dovere di attuarlo in tutte le sue potenzialità.

In ambito di **edilizia sismica**, saranno ulteriormente migliorate le procedure attraverso un potenziamento tecnologico di gestione digitale delle stesse e un incremento di personale assegnato.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.677A SERVIZIO GESTIONE TERRITORIALE OBIETT. COM</u>	<u>973</u>
<u>CC.679 UFFICIO COORDINAMENTO TERRITORIALE</u>	<u>973</u>
<u>CC.680 SERVIZIO EDILIZIA SISMICA</u>	<u>973</u>
<u>CC.682 EDILIZIA SISMICA - DIFESA DEL TERRITORIO</u>	<u>973</u>
<u>CC.683 PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE</u>	<u>973</u>

AMBITO STRATEGICO N. 2

Viabilità provinciale, più sicurezza, interventi mirati e piano per la mobilità che disincentivi l'utilizzo dei mezzi propri (Viabilità – Pianificazione dei trasporti – Controlli stradali).

Una delle priorità della Provincia di Lecce sarà di assicurare ai cittadini una **viabilità** pubblica più efficiente, che garantisca di muoversi in maniera agevole e in condizioni di maggior sicurezza e che sia una leva importante per lo sviluppo turistico del territorio, anche attraverso l'utilizzo di risorse rivenienti dal PNRR.

Attraverso il personale interno del Servizio Viabilità ed Espropri, infatti, l'Ente continuerà ad occuparsi della progettazione e direzione lavori degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre alla progettazione e direzione lavori di interventi strutturali.

Saranno cantierizzati lavori di rifacimento dei piani viabili, di manutenzione straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale, di manutenzione straordinaria delle opere protettive e degli impianti di illuminazione posti sulle arterie provinciali. E' stata data priorità alla messa in sicurezza delle intersezioni stradali nei luoghi di maggiore pericolosità, sia con realizzazione di rotatorie che con la realizzazione di impianti semaforici. E' ripresa la manutenzione delle opere, così come l'attività di manutenzione straordinaria dei ponti e dei viadotti presenti sulle strade provinciali con classificazione del rischio, per poter così programmare gli interventi.

In questo contesto il restyling del Ponte Ciolo a seguito dell'ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria per il consolidamento statico e per il suo adeguamento alle norme di sicurezza, ha segnato un traguardo importantissimo per il sistema viario del sud Salento. Un fiore all'occhiello che ha dato presagio e slancio al lavoro di un servizio rimasto "fondamentale" anche a seguito della riforma. Il nuovo Ponte sarà una pietra preziosa incastonata nel nuovo sistema viario che verrà realizzato a valle dell'intervento strategico pensato dalla Provincia di Lecce e finanziato con i fondi CIS per una mobilità sostenibile. Un intervento di oltre 20 milioni di euro per costruire un'infrastruttura fisica e concettuale capace di ribaltare il paradigma di un Salento caotico e convulso che non valorizza e tutela la propria bellezza.

Tra le storiche incompiute, eredità del passato, l'amministrazione Minerva metterà la parola fine all'opera del sovrappasso ferroviario nel comune di Nardò con uno sforzo senza precedenti. Quasi due milioni di ulteriori risorse proprie (che si sommano ad altri 2 milioni), senza contrazione di mutui, sono state appostate per l'ultimazione dell'intervento che ha superato anche una spinosa difficoltà di complicazione burocratica nella interlocuzione con le ferrovie dello stato.

Sul versante del rispetto dell'ambiente e del decoro del patrimonio viario provinciale, anche grazie ad una stretta collaborazione con la Regione Puglia ed Ager, continuerà la rimozione dalle strade provinciali di oltre tonnellate di rifiuti di ogni genere, con utilizzo a regime di sistemi deterrenti all'abbandono dei rifiuti.

Verrà assicurato, come ogni anno, il servizio di sfalcio della vegetazione prospiciente le strade provinciali per prevenire il fenomeno degli incendi estivi e ridare decoro alle aree di margine delle strade provinciali.

Sarà assicurato un "pronto intervento" e relative modalità operative per affrontare le emergenze legate al verificarsi di calamità naturali (nevicata, forte vento, ecc.), al fine di salvaguardare la percorribilità delle strade a garanzia della sicurezza della circolazione stradale.

Avere strade sicure ed efficienti, anche dal punto di vista illuminotecnico, consente non solo ai cittadini ma anche ai turisti di raggiungere i nostri borghi e le nostre bellezze con più facilità e in condizioni di maggior sicurezza

Non solo, dunque, un efficientamento stradale, ma anche un piano per la mobilità che disincentivi l'utilizzo dei mezzi propri (con un'attenzione particolare alle potenzialità dell'intermodale) e che garantisca da una parte minore traffico e minori disagi per chi si muove, dall'altro la riduzione degli incidenti stradali e dell'inquinamento ambientale.

La nostra provincia, costituita da un numero così elevato di Comuni, ha bisogno di un ripensamento dei collegamenti fra le comunità del nostro territorio in maniera completamente diversa, facilitando l'interconnessione di Lecce, città capoluogo, con il resto del territorio provinciale.

Iniziative importanti che consentano di raggiungere tali obiettivi sono: Approvare il nuovo **Piano di Bacino dei Trasporti (PBTPL)**, recependo le linee guida regionali e le indicazioni provenienti dagli enti territoriali che ormai sono stabilmente consorziati in Area Interna e Programmi d'Area.

La **pianificazione dei servizi di trasporto** in ambito provinciale, rappresenta una delle funzioni attribuite alla Province. Verrà continuata l'opera di attuazione del Piano di Bacino del Trasporto Pubblico locale, che interessa l'intera mobilità dell'ambito della provincia di Lecce. Sarà rafforzato ed implementato il servizio "Salento in bus" con le località turistiche ed i luoghi di interesse culturale ed artistico-architettonico del Salento, riproponendo, per esempio, il collegamento con l'Abbazia di Cerrate e ridisegnando i percorsi turistici di Salento in bus, partendo dai flussi e tenendo in considerazione i servizi di trasporto già esistenti, riducendone, così, i tempi di percorrenza.

Si continuerà ad espletare nel migliore dei modi i compiti amministrativi assegnati all'Ente nel campo dei trasporti (autoscuole, agenzie pratiche automobilistiche, ecc.).

Sempre per incrementare i livelli di sicurezza delle strade salentine, è previsto il **Piano di prevenzione con autovelox, telelaser e postazioni fisse** sulle strade provinciali, con calendari mensili, a cura della Polizia provinciale.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1

Assicurare ai cittadini una viabilità più efficiente che garantisca di muoversi in maniera agevole e in condizioni di maggior sicurezza.

Una delle priorità della Provincia di Lecce sarà di assicurare ai cittadini una **viabilità** pubblica più efficiente, che garantisca di muoversi in maniera agevole e in condizioni di maggior sicurezza e che sia una leva importante per lo sviluppo turistico del territorio, anche attraverso l'utilizzo di risorse rivenienti dal PNRR.

Saranno cantierizzati lavori di rifacimento dei piani viabili, di manutenzione straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale, di manutenzione straordinaria delle opere protettive e degli impianti di illuminazione posti sulle arterie provinciali. E' stata data priorità alla messa in sicurezza delle intersezioni stradali nei luoghi di maggiore pericolosità, sia con realizzazione di rotatorie che con la realizzazione di impianti semaforici. E' ripresa la manutenzione delle opere, così come l'attività di manutenzione straordinaria dei ponti e dei viadotti presenti sulle strade provinciali con classificazione del rischio, per poter così programmare gli interventi.

Il nuovo sistema viario sarà integrato con un intervento di oltre 20 milioni di euro per costruire un'Infrastruttura fisica e concettuale capace di ribaltare il paradigma di un Salento caotico e convulso che non valorizza e tutela la propria bellezza, pensato dalla Provincia di Lecce e finanziato con i fondi CIS per una mobilità sostenibile, e sarà realizzato a valle dell'intervento strategico restyling del Ponte Ciolo già completato.

Tra le storiche incompiute, eredità del passato, l'amministrazione Minerva metterà la parola fine all'opera del sovrappasso ferroviario nel comune di Nardò con uno sforzo senza precedenti. Quasi due milioni di ulteriori risorse proprie (che si sommano ad altri 2 milioni), senza contrazione di mutui, sono state appostate per l'ultimazione dell'intervento.

Sul versante del rispetto dell'ambiente e del decoro del patrimonio viario provinciale, anche grazie ad una stretta collaborazione con la Regione Puglia ed Ager, continuerà la rimozione dalle strade provinciali di oltre tonnellate di rifiuti di ogni genere, con utilizzo a regime di sistemi deterrenti all'abbandono dei rifiuti.

Verrà assicurato, come ogni anno, il servizio di sfalcio della vegetazione prospiciente le strade provinciali per prevenire il fenomeno degli incendi estivi e ridare decoro alle aree di margine delle strade provinciali.

Sarà assicurato un "pronto intervento" e relative modalità operative per affrontare le emergenze legate al verificarsi di calamità naturali (neviccate, forte vento, ecc.), al fine di salvaguardare la percorribilità delle strade a garanzia della sicurezza della circolazione stradale.

Avere strade sicure ed efficienti, anche dal punto di vista illuminotecnico, consente non solo ai cittadini ma anche ai turisti di raggiungere i nostri borghi e le nostre bellezze con più facilità e in condizioni di maggior sicurezza

OBIETTIVI OPERATIVI

1.6.2- **Strade ed Espropri**

MISSIONE: 1

PROGRAMMA: 6

Programmare e coordinare l'attuazione degli interventi rivolti alla realizzazione delle opere pubbliche inserite nel Programma triennale dei LL.PP.: Viabilità., comprese le opere finanziate con fondi rivenienti dal PNRR.

Assicurare ai cittadini una viabilità pubblica più efficiente, che garantisca di muoversi in maniera agevole e in condizioni di maggior sicurezza e che sia una leva importante per lo sviluppo turistico del territorio, anche attraverso l'utilizzo di risorse rivenienti dal PNRR.

Attraverso il personale interno del Servizio Viabilità ed Espropri, infatti, l'Ente continuerà ad occuparsi della progettazione e direzione lavori degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre alla progettazione e direzione lavori di interventi strutturali.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.131 UFFICIO PROGE.NE E DD.LL. VIABILITÀ</u>	<u>962</u>
<u>CC.137 UFFICIO SVILUPPO ED ESPROPRIAZIONI</u>	<u>962</u>

10.5.2 - Strade

MISSIONE: 10 PROGRAMMA: 5

Garantire le condizioni di percorribilità e sicurezza della rete stradale attraverso la realizzazione di opere e lavori stradali inclusi nel programma triennale dei lavori pubblici, escluse le opere finanziate con fondi rivenienti dal PNRR.. In particolare garantire gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, privilegiando i tronchi stradali a maggior traffico e con maggiore ricorrenza incidentale. Proseguire nella politica di freno degli abusi riguardanti accessi e la pubblicità lungo le SS.PP..

Saranno cantierizzati lavori di rifacimento dei piani viabili, di manutenzione straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale, di manutenzione straordinaria delle opere protettive e degli impianti di illuminazione posti sulle arterie provinciali. E' stata data priorità alla messa in sicurezza delle intersezioni stradali nei luoghi di maggiore pericolosità, sia con realizzazione di rotatorie che con la realizzazione di impianti semaforici. E' ripresa la manutenzione delle opere, così come l'attività di manutenzione straordinaria dei ponti e dei viadotti presenti sulle strade provinciali con classificazione del rischio, per poter così programmare gli interventi.

Il nuovo sistema viario sarà integrato con un intervento di oltre 20 milioni di euro per costruire un'infrastruttura fisica e concettuale capace di ribaltare il paradigma di un Salento caotico e convulso che non valorizza e tutela la propria bellezza, pensato dalla Provincia di Lecce e finanziato con i fondi CIS per una mobilità sostenibile, e sarà realizzato a valle dell'intervento strategico restyling del Ponte Ciolo già completato.

Quasi due milioni di ulteriori risorse proprie (che si sommano ad altri 2 milioni), senza contrazione di mutui, sono state appostate per l'ultimazione dell'opera del sovrappasso ferroviario nel comune di Nardò.

Sul versante del rispetto dell'ambiente e del decoro del patrimonio viario provinciale, anche grazie ad una stretta collaborazione con la Regione Puglia ed Ager, continuerà la rimozione dalle strade provinciali di oltre tonnellate di rifiuti di ogni genere, con utilizzo a regime di sistemi deterrenti all'abbandono dei rifiuti.

Verrà assicurato, come ogni anno, il servizio di sfalcio della vegetazione prospiciente le strade provinciali per prevenire il fenomeno degli incendi estivi e ridare decoro alle aree di margine delle strade provinciali.

Sarà assicurato un "pronto intervento" e relative modalità operative per affrontare le emergenze legate al verificarsi di calamità naturali (neviccate, forte vento, ecc.), al fine di salvaguardare la percorribilità delle strade a garanzia della sicurezza della circolazione stradale.

Avere strade sicure ed efficienti, anche dal punto di vista illuminotecnico, consente non solo ai cittadini ma anche ai turisti di raggiungere i nostri borghi e le nostre bellezze con più facilità e in condizioni di maggior sicurezza

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.661A SERVIZIO STRADE - OBIETTIVO COMUNE</u>	<u>962</u>
<u>CC.662 GESTIONE TECNICO LL.PP. STRADE PROV.LI</u>	<u>962</u>
<u>CC.663 UFFICIO MANUTENZIONE VIABILITÀ</u>	<u>962</u>
<u>CC.664 SERVIZIO STRADE MONITORAGGIO OO.PP.</u>	<u>962</u>

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

Ottimizzare i servizi trasporto in ambito provinciale attraverso un Piano per la mobilità che disincentivi l'utilizzo dei mezzi propri (Pianificazione trasporti).

La nostra provincia, costituita da un numero così elevato di Comuni, ha bisogno di un ripensamento dei collegamenti fra le comunità del nostro territorio in maniera completamente diversa, facilitando l'interconnessione di Lecce, città capoluogo, con il resto del territorio provinciale e assicurando i collegamenti estivi dei centri a maggiore vocazione turistica, creando, così, le condizioni per l'aumento dei flussi turistici nel Salento.

Verrà continuata l'opera di attuazione del Piano di Bacino del Trasporto Pubblico locale, che interessa l'intera mobilità nell'ambito della provincia di Lecce. Non solo, dunque, un efficientamento stradale, ma anche un piano per la mobilità che disincentivi l'utilizzo dei mezzi propri (con un'attenzione particolare alle potenzialità dell'intermodale) e che garantisca da una parte minore traffico e minori disagi per chi si muove, dall'altro la riduzione degli incidenti stradali e dell'inquinamento ambientale.

Sarà rafforzato il servizio "Salento in bus" con le località turistiche ed i luoghi di interesse culturale ed artistico-architettonico del Salento, riproponendo, per esempio, il collegamento con l'Abbazia di Cerrate.

Si continuerà ad espletare nel migliore dei modi i compiti amministrativi assegnati all'Ente nel campo dei trasporti (autoscuole, agenzie pratiche automobilistiche, ecc.).

OBIETTIVI OPERATIVI

10.2.1 - Trasporto pubblico locale

MISSIONE: 10 PROGRAMMA: 2

Facilitare l'interconnessione di Lecce, città capoluogo, con il resto del territorio provinciale e assicurare i collegamenti estivi dei centri a maggiore vocazione turistica, creando, così, le condizioni per l'aumento dei flussi turistici nel Salento (Salento in bus).

Approvare il nuovo **Piano di Bacino dei Trasporti (PBTP)**, recependo le linee guida regionali e le indicazioni provenienti dagli enti territoriali che ormai sono stabilmente consorziati in Area Interna e Programmi d'Area.

Verrà continuata l'opera di attuazione del Piano di Bacino del Trasporto Pubblico locale, che interessa l'intera mobilità dell'ambito della provincia di Lecce. Sarà rafforzato il servizio "Salento in bus" con le località turistiche ed i luoghi di interesse culturale ed artistico-architettonico del Salento ridisegnando i percorsi turistici partendo dai flussi e tenendo in considerazione i servizi di trasporto già esistenti, riducendone, così, i tempi di percorrenza.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:

Centri di Responsabilità

<u>CC.635A SERVIZIO TRASPORTI E MOBILITÀ OB. COMUNE</u>	<u>971</u>
<u>CC.644 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</u>	<u>971</u>
<u>CC.645 PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI</u>	<u>971</u>

10.4.1 - Attività connesse ad altre modalità di trasporto

MISSIONE: 10 PROGRAMMA: 4

Gestione delle competenze in materia di agenzie di consulenza, autoscuole, scuole nautiche, centri di revisione e tenuta degli albi provinciali degli autotrasportatori.

Si continuerà ad espletare nel migliore dei modi i compiti amministrativi assegnati all'Ente nel campo dei trasporti (autoscuole, agenzie pratiche automobilistiche, ecc.).

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:

Centri di Responsabilità

<u>CC.640 INFRASTRUTTURE PORTUALI E AEREOPORTUALI</u>	<u>971</u>
<u>CC.641 MOBILITÀ, AUTOSCUOLE, AGENZIE DI CONSULENZA</u>	<u>971</u>
<u>CC.646 ALBO TRASPORTATORI C/TERZI E C/PROPRIO</u>	<u>971</u>

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

Aumentare il livello di sicurezza sulle strade provinciali (Controlli stradali).

Al fine di incrementare i livelli di sicurezza delle strade salentine è previsto il Piano di prevenzione con autovelox, telelaser e postazioni fisse sulle strade provinciali.

OBIETTIVI OPERATIVI

10.5.1 - Trasporti e sicurezza stradale

MISSIONE: 10 PROGRAMMA: 5

Garantire i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale attraverso forme di collaborazione tra polizia provinciale e polizie locali.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:

Centri di Responsabilità

<u>CC.647 PIANO DI SICUREZZA STRADALE</u>	<u>971</u>
---	------------

3.1.2 - Polizia Provinciale - Sicurezza sulle strade provinciali

MISSIONE: 3 PROGRAMMA: 1

Ridurre l'incidentalità delle arterie stradali a rischio.

Incrementare i livelli di sicurezza delle strade salentine attraverso il **Piano di prevenzione con autovelox, telelaser e postazioni fisse** sulle strade provinciali, con calendari mensili, a cura della Polizia provinciale.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:

Centri di Responsabilità

<u>CC.763 UFFICIO CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE</u>	<u>954</u>
--	------------

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4

Assicurare ai cittadini una viabilità più efficiente che garantisca di muoversi in maniera agevole e in condizioni di maggior sicurezza attraverso l'utilizzo di risorse rivenienti dal PNRR (Viabilità).

Una delle priorità della Provincia di Lecce sarà di assicurare ai cittadini una **viabilità** pubblica più efficiente, che garantisca di muoversi in maniera agevole e in condizioni di maggior sicurezza e che sia una leva importante per lo sviluppo turistico del territorio, anche attraverso l'utilizzo di risorse rivenienti dal PNRR.

OBIETTIVI OPERATIVI

10.5.3 - Strade – Risorse PNRR

MISSIONE: 10 PROGRAMMA: 5

Garantire le condizioni di percorribilità e sicurezza della rete stradale attraverso la realizzazione di opere e lavori stradali inclusi nel programma triennale dei lavori pubblici finanziati con fondi rivenienti dal PNRR.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:

Centri di Responsabilità

CC.663 UFFICIO MANUTENZIONE VIABILITA' (solo capitoli PNRR)

962

AMBITO STRATEGICO N. 3

Istruzione e politiche sociali: i patrimoni più grandi (Edilizia scolastica – Rete scolastica – Welfare)

Tra le funzioni fondamentali provinciali assegnate, quella della **programmazione della rete scolastica e la gestione dell'edilizia scolastica**, rimane quella che al futuro vuole garantire il meglio.

Sarà considerata una priorità assoluta la salvaguardia del patrimonio scolastico provinciale. Avere scuole sicure e funzionali significa garantire il diritto dei nostri studenti alla conoscenza e alla formazione quali strumenti di crescita sociale, significa consentire a tutto il personale scolastico, docente e non docente, di svolgere al meglio l'essenziale servizio a cui è chiamato.

Per fare ciò, è nostra intenzione accelerare l'iter di riqualificazione del patrimonio scolastico già beneficiario di finanziamenti.

Mappare in modo capillare le criticità in accordo con la rete dei dirigenti scolastici significherebbe per l'Ente Provincia giungere al traguardo di avere un vero e proprio parco progetti preliminare degli interventi da effettuare in tutte le scuole di nostra competenza.

Attività preliminari di questo genere ci consentiranno di intervenire celermente sulle situazioni più precarie, per poi programmare l'efficientamento della rete scolastica tutta.

Tutto questo riceve maggiore impulso e linfa grazie all'utilizzo di risorse rivenienti dal PNRR.

Accanto all'edilizia scolastica, si lavorerà per programmare e promuovere annualmente nuovi indirizzi scolastici che possano contribuire a trasmettere ai nostri ragazzi competenze trasversali e peculiari utili alla crescita e allo sviluppo della nostra terra.

Se nel primo mandato di governo del territorio provinciale, appariva indispensabile riannodare i fili del dialogo e dell'ascolto con le comunità scolastiche, includendo anche e soprattutto gli studenti, durante il secondo mandato sarà necessario continuare sulla strada del miglioramento delle condizioni di salubrità e sicurezza degli edifici che ospitano la formazione delle future generazioni: gli oltre 57 milioni di euro investiti dovranno essere incrementati, anche grazie alle risorse del PNRR, consentendo agli Uffici dell'Ente di operare per far sì che studiare in Salento possa essere intesa come un'opportunità anziché come un limite: studenti, docenti, personale tecnico e amministrativo meritano di poter essere comunità educante in scuole sicure, efficientate e ripensate rispetto ai nuovi canoni dell'apprendimento formativo.

Per favorire sempre di più la pratica sportiva, si continuerà a mettere a disposizione delle Associazioni settoriali, l'impianti sportivi ricompresi nel patrimonio dell'Ente, come il Palazzetto dello Sport "S. Giuseppe di Copertino" e nei limiti del possibile, le palestre annesse agli edifici scolastici di competenza della Provincia.

Tra gli innumerevoli interventi oggetto di finanziamento da parte del PNRR, per un importo complessivo che supera i 70 milioni di euro, ce ne sono alcuni destinati a rimanere alla storia nazionale per dimensione e portata innovativa. È il caso della demolizione e successiva ricostruzione della sede scolastica dell'IISS "Giannelli" di Parabita finanziata con oltre 15 milioni di Euro.

In questa legislatura partirà anche la fase costruttiva, a valle della demolizione, del nuovo istituto nautico di Gallipoli a testimonianza della testarda qualità degli uffici di venire a capo di complicazioni burocratiche nazionali quasi decennali.

Le **politiche sociali** sono l'ambito su cui si intende proseguire il lavoro già svolto negli anni precedenti, valorizzandolo nel modo più efficace possibile, nel rispetto della programmazione regionale.

La Provincia di Lecce, così come le altre Province pugliesi, sottoscrive annualmente, con la Regione Puglia, una convenzione disciplinante le modalità di erogazione delle prestazioni previste.

La nuova impronta che si vuole dare è nel considerare le politiche sociali come le fondamenta su cui si poggia l'azione politica e istituzionale dell'Ente Provincia, proprio perché è quella più capace di recepire i bisogni dei cittadini e, se messa a regime, capace di trasformare quelle istanze della nostra comunità in atti e fatti tangibili, che possano lasciare traccia, migliorando sensibilmente le condizioni di vita dei nostri concittadini.

Nell'ambito delle suddette funzioni puntiamo, attraverso un'azione sinergica di coinvolgimento di tutti gli operatori pubblici coinvolti, a migliorare i servizi offerti, ad allargare la platea dei beneficiari che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico assistito per gli studenti disabili residenti nel territorio della Provincia di Lecce e frequentanti gli istituti di istruzione secondaria superiore. Così come continueremo ad impegnarci per migliorare i servizi di supporto per l'integrazione familiare, scolastica, sociale e lavorativa degli studenti videolesi e audiolesi, intervenendo con personale qualificato nei sistemi relazionali dell'assistito.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

Salvaguardia e riqualificazione del patrimonio scolastico (Edilizia scolastica).

Sarà considerata una priorità assoluta la salvaguardia del patrimonio scolastico provinciale. Avere scuole sicure e funzionali significa garantire il diritto dei nostri studenti alla conoscenza e alla formazione quali strumenti di crescita sociale, significa consentire a tutto il personale scolastico, docente e non docente, di svolgere al meglio l'essenziale servizio a cui è chiamato.

Per fare ciò, è nostra intenzione accelerare l'iter di riqualificazione del patrimonio scolastico già beneficiario di finanziamenti.

Se nel primo mandato di governo del territorio provinciale, appariva indispensabile riannodare i fili del dialogo e dell'ascolto con le comunità scolastiche, includendo anche e soprattutto gli studenti, durante il secondo mandato sarà necessario continuare sulla strada del miglioramento delle condizioni di salubrità e sicurezza degli edifici che ospitano la formazione delle future generazioni: gli oltre 57 milioni di euro investiti dovranno essere incrementati.

Mappare in modo capillare le criticità in accordo con la rete dei dirigenti scolastici significherebbe per l'Ente Provincia giungere al traguardo di avere un vero e proprio parco progetti preliminare degli interventi da effettuare in tutte le scuole di nostra competenza.

Attività preliminari di questo genere ci consentiranno di intervenire celermente sulle situazioni più precarie, per poi programmare l'efficientamento della rete scolastica tutta.

OBIETTIVI OPERATIVI

1.6.4 - Edilizia scolastica - Progettazione

MISSIONE: 1

PROGRAMMA: 6

Programmare e coordinare l'attuazione degli interventi rivolti alla realizzazione delle opere pubbliche inserite nel Programma triennale dei LL.PP.: Edilizia scolastica.

Mappare in modo capillare le criticità in accordo con la rete dei dirigenti scolastici significa giungere al traguardo di avere un vero e proprio parco progetti preliminare degli interventi da effettuare in tutte le scuole di nostra competenza.

Attività preliminari di questo genere ci consentiranno di intervenire celermente sulle situazioni più precarie, per poi programmare l'efficientamento della rete scolastica tutta.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:

Centri di Responsabilità

CC.133 UFFICIO PROGETTAZIONE E DD.LL. EDILIZIA

961

4.2.2 - Edilizia scolastica - realizzazione dei LL.PP. previsti nel Programma triennale

MISSIONE: 4

PROGRAMMA: 2

Gestione degli interventi di edilizia scolastica previsti nel programma triennale dei LL.PP. Completamento, ampliamento, ristrutturazione, abbattimento barriere architettoniche, adeguamento alle norme di sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria. Migliorare la fruibilità degli immobili adibiti a sedi di istituti di istruzione secondaria superiore con la realizzazione del Programma di messa in sicurezza degli edifici scolastici escluse le opere finanziate con risorse rivenienti dal PNRR.

Sarà considerata una priorità assoluta la salvaguardia del patrimonio scolastico provinciale. Avere scuole sicure e funzionali significa garantire il diritto dei nostri studenti alla conoscenza e alla formazione quali strumenti di crescita sociale, significa consentire a tutto il personale scolastico, docente e non docente, di svolgere al meglio l'essenziale servizio a cui è chiamato.

Per fare ciò, è nostra intenzione accelerare l'iter di riqualificazione del patrimonio scolastico già beneficiario di finanziamenti.

In questa legislatura partirà anche la fase costruttiva, a valle della demolizione, del nuovo istituto nautico di Gallipoli a testimonianza della testarda qualità degli uffici di venire a capo di complicazioni burocratiche nazionali quasi decennali.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:

Centri di Responsabilità

CC.251 SERVIZIO SCUOLE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

961

CC.252 UFFICIO MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI

961

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

Ottimizzare la programmazione della rete scolastica anche promuovendo nuovi indirizzi scolastici in linea con le esigenze di crescita e sviluppo del territorio.

Accanto all'edilizia scolastica, si lavorerà per programmare e promuovere annualmente nuovi indirizzi

scolastici che possano contribuire a trasmettere ai nostri ragazzi competenze trasversali e peculiari utili alla crescita e allo sviluppo della nostra terra.

OBIETTIVI OPERATIVI

4.2.1 - Politiche Educative

MISSIONE: 4 PROGRAMMA: 2

Assicurare il corretto funzionamento degli istituti di istruzione secondaria superiore attraverso la gestione e la programmazione della Rete scolastica.

Programmare e promuovere annualmente nuovi indirizzi scolastici che possano contribuire a trasmettere ai nostri ragazzi competenze trasversali e peculiari utili alla crescita e allo sviluppo della nostra terra.

Per favorire sempre di più la pratica sportiva, si continuerà a mettere a disposizione delle Associazioni settoriali, l'impianti sportivi ricompresi nel patrimonio dell'Ente, come il Palazzetto dello Sport "S. Giuseppe di Copertino" e nei limiti del possibile, le palestre annesse agli edifici scolastici di competenza della Provincia.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.254 LOCALI DI TERZI PER USO SCOLASTICO</u>	<u>961</u>
<u>CC.256 FUNZIONAMENTO SCUOLE ISTR. SECOND.SUPER</u>	<u>961</u>
<u>CC.431 FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO INTERREG. SCOL</u>	<u>961</u>
<u>CC.436 OFFERTA FORMATIVA ISTITUTI SCOLASTICI</u>	<u>961</u>

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3

Migliorare le condizioni di vita degli alunni diversamente abili garantendo l'erogazione delle prestazioni sociali relativamente al trasporto scolastico assistito e l'assistenza specialistica per l'integrazione scolastica (Welfare).

Le **politiche sociali** sono l'ambito su cui si intende proseguire il lavoro già svolto negli anni precedenti, valorizzandolo nel modo più efficace possibile, nel rispetto della programmazione regionale.

La Provincia di Lecce, così come le altre Province pugliesi, sottoscrive annualmente, con la Regione Puglia, una convenzione disciplinante le modalità di erogazione delle prestazioni previste.

La nuova impronta che si vuole dare è nel considerare le politiche sociali come le fondamenta su cui si poggia l'azione politica e istituzionale dell'Ente Provincia, proprio perché è quella più capace di recepire i bisogni dei cittadini e, se messa a regime, capace di trasformare quelle istanze della nostra comunità in atti e fatti tangibili, che possano lasciare traccia, migliorando sensibilmente le condizioni di vita dei nostri concittadini.

Nell'ambito delle suddette funzioni puntiamo, attraverso un'azione sinergica di coinvolgimento di tutti gli operatori pubblici coinvolti, a migliorare i servizi offerti, ad allargare la platea dei beneficiari che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico assistito per gli studenti disabili residenti nel territorio della Provincia di Lecce e frequentanti gli istituti di istruzione secondaria superiore. Così come continueremo ad impegnarci per migliorare i servizi di supporto per l'integrazione familiare, scolastica, sociale e lavorativa degli studenti videolesi e audiolesi, intervenendo con personale qualificato nei sistemi relazionali dell'assistito.

OBIETTIVI OPERATIVI

12.2.1 - Videolesi ed audiolesi

MISSIONE: 12 PROGRAMMA: 2

Favorire e supportare l'integrazione sociale dei soggetti videolesi ed audiolesi. (Attività concordata con la Regione Puglia attraverso la sottoscrizione di accordi di dettaglio).

Migliorare i servizi di supporto per l'integrazione familiare, scolastica, sociale e lavorativa degli studenti videolesi e audiolesi, intervenendo con personale qualificato nei sistemi relazionali dell'assistito.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.841 CIECHI E SORDOMUTI</u>	<u>974</u>

12.7.1 - Programmazione di interventi in ambito sociale

MISSIONE: 12 PROGRAMMA: 7

Garantire il supporto economico ed organizzativo alle famiglie con studenti disabili per il trasporto scolastico e l'assistenza specialistica per l'integrazione scolastica. (Attività concordata con la Regione Puglia attraverso la sottoscrizione di accordi di dettaglio).

Puntare, attraverso un'azione sinergica di coinvolgimento di tutti gli operatori pubblici coinvolti, a migliorare i servizi offerti, ad allargare la platea dei beneficiari che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico assistito per studenti disabili residenti nel territorio della Provincia di Lecce e frequentanti gli istituti di istruzione secondaria superiore.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.821 UFFICIO SANITÀ E PROGETTI SPECIALI</u>	<u>974</u>
<u>CC.824 SERVIZIO WELFARE E BENESSERE SOCIALE</u>	<u>974</u>

OBIETTIVO STRATEGICO 3.4

Salvaguardia e riqualificazione del patrimonio scolastico attraverso l'utilizzo ottimale delle risorse rivenienti dal PNRR.

La salvaguardia del patrimonio scolastico provinciale riceverà maggiore impulso e linfa grazie all'utilizzo di risorse rivenienti dal PNRR.

Tra gli innumerevoli interventi oggetto di finanziamento da parte del PNRR, per un importo complessivo che supera i 70 milioni di euro, ce ne sono alcuni destinati a rimanere alla storia nazionale per dimensione e portata innovativa. È il caso della demolizione e successiva ricostruzione della sede scolastica dell'ISS "Giannelli" di Parabita finanziata con oltre 15 milioni di Euro.

OBIETTIVI OPERATIVI

4.2.3 - **Edilizia scolastica-realizzazione dei LL.PP. Previsti nel Programma triennale finanziati con risorse PNRR** **MISSIONE: 4** **PROGRAMMA: 2**

Realizzazione degli interventi di edilizia scolastica previsti nel programma triennale dei lavori pubblici al fine di migliorare la fruibilità degli immobili adibiti a sedi di istruzione secondaria superiore finanziati con fondi rivenienti dal PNRR.

Realizzare gli Interventi oggetto di finanziamento da parte del PNRR, per un importo complessivo che supera i 70 milioni di euro

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.252 UFFICIO MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI (capitoli PNRR)</u>	<u>961</u>

AMBITO STRATEGICO N. 4

Cultura e natura: volani di crescita turistica e di sviluppo del territorio (Patrimonio – Politiche giovanili e azioni per lo sviluppo del territorio – Promozione del teatro di tradizione - Ambiente)

Prioritaria rimane la **valorizzazione dei propri beni immobili**, facendo rete con altri enti e soggetti interessati, così da far assumere all'Ente il ruolo di attore protagonista anche nelle politiche di programmazione culturale, turistica, di fruizione e sviluppo del Salento.

Numerosi sono gli interventi già realizzati in passato e con lo sguardo sempre rivolto alla promozione della cultura e anche della formazione, considerate dall'Amministrazione Minerva leve fondamentali di sviluppo sociale ed economico del territorio.

Palazzo Comi: l'antica e suggestiva dimora di Lucugnano, che ha accolto lo studioso Girolamo Comi per molti anni della sua vita, è al centro di importanti investimenti in sinergia con la Regione e con il contributo dell'Associazione Tina Lambrini-Casa Comi.

Masseria Torcito di Cannole: è in fase di realizzazione il progetto di rifunzionalizzazione, valorizzazione e fruibilità del Parco che permetteranno di mettere in rete il bene, con le sue bellezze, le masserie, le cave, la parte archeologica.

Villa Mellone: la Provincia di Lecce ha proseguito il suo impegno per il processo di valorizzazione con il completamento del restauro del primo piano, per il quale ha stanziato 500mila euro.

Ex Convento dei Carmelitani Scalzi – Caserma Cimarrusti: è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa con Adisu Puglia per la valorizzazione dell'immobile leccese attraverso la partecipazione al progetto: "Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere città sostenibili" - Concorsi di progettazione, per la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari da candidare al bando previsto dalla L. 338/00.

Ex Convento dei Cassinesi - Circolo Cittadino a Lecce: nell'ambito dell'organizzazione di eventi culturali, saranno aperti al pubblico il giardino interno e alcuni spazi adiacenti posti al piano terra, già messi in sicurezza e resi accessibili alle visite.

Ex Manifatture Knos a Lecce: è stato recentemente sottoscritto l'accordo di Partenariato speciale pubblico privato per il progetto "Manifatture Knos spazio di immaginazione", avanzata dall'Associazione Culturale Sud Est, in partenariato con Associazione Ruotando, Principio Attivo Teatro, Factory Compagnia Transadriatica, Società cooperativa Big Sur, Società cooperativa Cool Club, Società cooperativa Alternata. Un grande traguardo frutto di un percorso partecipativo di confronto e collaborazione avviato dalla Provincia di Lecce, insieme ad Associazione Prossima e Associazione Sud Est, sulla gestione dei beni comuni e, in particolare, per programmare il futuro proprio dell'ex Knos.

Ex Collegio Argentio, Lecce: è stato approvato il progetto di valorizzazione e utilizzo di una porzione dell'immobile, di cui l'Ente Provincia è proprietaria, sede del Museo provinciale Castromediano. In particolare, i locali al piano terra, saranno affidati in concessione decennale per ospitare una caffetteria, un bookshop e un design store a servizio del Museo.

Fondo Carmelo Bene: la Provincia di Lecce ha partecipato attivamente alla valorizzazione del Fondo Carmelo Bene, mettendo a disposizione i locali che lo ospitano all'interno dell'ex Convitto Palmieri, già sede della Biblioteca Bernardini, grazie ad un accordo siglato nell'agosto 2019 con Regione Puglia, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, Soprintendenza Archivistica e bibliografica della Puglia e della Basilicata ed eredi di Carmelo Bene.

Palazzo dei Celestini e di Palazzo Adorno: anche i palazzi sedi istituzionali della Provincia di Lecce sono stati interessati da interventi di restyling e progetti di valorizzazione.

Importanti anche gli **interventi sul patrimonio provinciale destinato ad attività sportive**.

Palestra polifunzionale San Giuseppe da Copertino a Lecce: Dopo la messa in sicurezza, la Provincia l'ha messa a disposizione del territorio salentino, colmando l'assenza di strutture di questo livello. Per il futuro dovrà essere potenziato il modello di gestione.

Infine, in tema di patrimonio, è stato approvato lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito dei terreni che si trovano presso il complesso della **Masseria Scarciglia**, nel Comune di Minervino, per una superficie di circa 6 ettari.

Oltre a valorizzare il patrimonio architettonico e artistico anche in un'ottica di promozione della cultura, la Provincia di Lecce ha continuato ad impegnarsi nell'ambito delle politiche culturali diventate di competenza regionale con la riforma Delrio.

Va proprio in questa direzione l'intervento rivolto al rafforzamento della **Rete bibliotecaria della Provincia di Lecce**, quale Biblioteca di comunità diffusa, elaborato da Palazzo dei Celestini nel gennaio 2020 e finanziato dalla Regione Puglia con oltre 1 milione 643mila euro, nell'ambito dell'avviso pubblico "Community library".

La Provincia, per decenni, ha avuto un ruolo di assoluto rilievo a livello regionale e nazionale nell'offerta culturale-musicale, grazie alla realizzazione con cadenza annuale della Stagione Lirica di tradizione presso

il Teatro Politeama Greco, e alla promozione delle attività della “Fondazione ICO Tito Schipa” di Lecce, in qualità di socio-fondatore e prevalente.

In un'ottica di rilancio, l'Ente di Minerva si è prefissato l'obiettivo di recuperare e valorizzazione i risultati storici in oltre quarant'anni di attività nello spettacolo dal vivo (lirica e sinfonica). Come Ente accreditato dal Ministero della Cultura (MiC), titolare dell'account relativo alla **categoria “Teatri di Tradizione”**, ha partecipato e vinto il bando Fondo Unico per lo Spettacolo, relativa al triennio 2022-2024 per la categoria di appartenenza. Anche quest'anno come terza annualità il ministero ha approvato il programma proposto dalla Provincia. Ancora una volta la magia dell'Opera sarà riportata dove merita di essere e nella disponibilità della comunità salentina. Degna di nota per il suo taglio innovativo il programma del 2023 che ha visto compiersi il matrimonio tra musica sinfonica e sonorità rock. L'evento tributo ai Pink Floyd rimarrà alla storia per la sua portata futuristica.

Rilancio del Marchio d'Area "Salento d'Amare" ed altre iniziative per lo sviluppo del territorio.

Il rilancio del brand territoriale “Salento d'Amare” riveste un profilo strategico ai fini della valorizzazione culturale della nostra identità territoriale, espressione di valori, credenze e costumi, che ha consentito negli anni di rafforzare la capacità attrattiva ed incrementare i flussi turistici.

Le **politiche giovanili** rivestono particolare centralità nell'azione amministrativa della Provincia di Lecce e in attuazione di specifiche azioni territoriali saranno coinvolti gli Istituti scolastici medi superiori e avviate intese con le Province di Brindisi e Taranto per predisporre progettualità a valere sul programma Azione Province Giovani, finanziato dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e per il servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché su altre linee di finanziamento di settore. Gli interventi saranno sostenuti dall'integrazione tra le varie politiche di riferimento, in modo da poter affrontare criticità e valorizzare punti di forza per l'efficace raggiungimento degli obiettivi di mandato in materia di politiche giovanili.

Attuare una politica rivolta alla **tutela dell'ambiente**, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità. Il nostro compito sarà quello attuare le norme in materia ambientale attribuite dalla legislazione nazionale e regionale all'Ente Provincia, impegnandosi a ridurre sensibilmente i tempi delle autorizzazioni connesse. I temi della tutela e della sicurezza del territorio e dell'ambiente occupano una parte significativa delle competenze e dell'azione amministrativa della Provincia che si pone come obiettivo primario e qualificante quello di tutelare le risorse e i beni ambientali, anche al fine di migliorare il benessere sociale e rilanciare l'economia. Il fine ultimo è, pertanto, quello di garantire lo "sviluppo sostenibile" attraverso azioni che mirino ad una crescita economica che sia compatibile con un uso sicuro e corretto del territorio e delle risorse naturali, a protezione e vantaggio delle generazioni presenti e future. Lo sforzo principale dovrà essere indirizzato a trovare il giusto equilibrio tra lo sviluppo e l'incentivazione di iniziative economiche ed imprenditoriali da una parte e limitare il “consumo di suolo” dall'altra, in particolare nelle aree di tutela naturalistica presenti. I predetti obiettivi possono essere raggiunti solo attraverso un corretto esercizio delle competenze in materia ambientali. L'azione programmatica, quindi, sarà orientata a garantire la corretta definizione dei procedimenti valutativi di carattere ambientale di competenza (Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza ambientale), dei procedimenti autorizzativi (soprattutto in materia di PAUR con riferimento agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché alle autorizzazioni in materia di smaltimento e recupero rifiuti) ed alle indispensabili attività di vigilanza e di controllo in materia ambientale. Le predette azioni saranno affiancate e rafforzate da una serie di iniziative che, in continuità con le azioni già avviate nel precedente mandato, anche attraverso la collaborazione con associazioni e/o altri Enti presenti sul territorio, mirano a incrementare la dotazione di superfici boscate e/o a macchia mediterranea del Salento e a promuovere la biodiversità agro-ecologica.

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1

Promuovere la fruibilità dei beni del patrimonio culturale, storico ed architettonico di proprietà (Patrimonio).

Prioritaria rimane la **valorizzazione dei propri beni immobili**, facendo rete con altri enti e soggetti interessati, così da far assumere all'Ente il ruolo di attore protagonista anche nelle politiche di programmazione culturale, turistica, di fruizione e sviluppo del Salento.

Numerosi sono gli interventi già realizzati in passato i con lo sguardo sempre rivolto alla promozione della cultura e anche della formazione, considerate dall'Amministrazione Minerva leve fondamentali di sviluppo sociale ed economico del territorio.

Palazzo Comi: l'antica e suggestiva dimora di Lucugnano, che ha accolto lo studioso Girolamo Comi per molti anni della sua vita, è al centro di un importante investimento di 230 mila euro, con il progetto di adeguamento logistico degli spazi e manutenzione redatto dall'Ufficio tecnico provinciale. L'intervento,

complementare a quello di 250 mila euro predisposto dal Polo Biblio Museale e da Regione Puglia, consentirà a Palazzo Comi di essere un vero attrattore culturale per il Sud Salento, con un investimento complessivo di circa 500 mila euro. A renderlo possibile la sinergia con la Regione, costruita con il contributo dell'Associazione Tina Lambrini-Casa Comi.

Masseria Torcito di Cannole: è in fase di realizzazione il progetto di rifunzionalizzazione, valorizzazione e fruibilità del Parco che permetteranno di mettere in rete il bene, con le sue bellezze, le masserie, le cave, la parte archeologica.

Villa Mellone: la Provincia di Lecce ha proseguito il suo impegno per dare una "nuova vita" all'immobile di rilevante pregio architettonico, che sorge in via San Pietro in Lama a Lecce, concedendo l'uso di una sua porzione alla Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato". Il piano terra dell'antico edificio ospiterà, quindi, la sede della Fondazione ITS, di cui l'Ente è diventata membro fondatore nel 2022. Il processo di valorizzazione di Villa Mellone sarà ulteriormente realizzato con il completamento del restauro del primo piano, per il quale la Provincia ha stanziato 500mila euro.

Ex Convento dei Carmelitani Scalzi – Caserma Cimarrusti: è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa con Adisu Puglia per la valorizzazione dell'immobile leccese attraverso la partecipazione al progetto: "Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere città sostenibili" - Concorsi di progettazione, per la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari da candidare al bando previsto dalla L. 338/00.

Ex Convento dei Cassinesi - Circolo Cittadino a Lecce: nell'ambito dell'organizzazione di eventi culturali, saranno aperti al pubblico il giardino interno e alcuni spazi adiacenti posti al piano terra, già messi in sicurezza e resi accessibili alle visite.

Ex Manifatture Knos a Lecce: è stato recentemente sottoscritto l'accordo di Partenariato speciale pubblico privato per il progetto "Manifatture Knos spazio di immaginazione", avanzata dall'Associazione Culturale Sud Est, in partenariato con Associazione Ruotando, Principio Attivo Teatro, Factory Compagnia Transadriatica, Società cooperativa Big Sur, Società cooperativa Cool Club, Società cooperativa Alternata. Un grande traguardo frutto di un percorso partecipativo di confronto e collaborazione avviato dalla Provincia di Lecce, insieme ad Associazione Prossima e Associazione Sud Est, sulla gestione dei beni comuni e, in particolare, per programmare il futuro proprio dell'ex Knos. Il ciclo di seminari "Cosa me ne faccio dei beni comuni?" ha coinvolto sindaci e amministratori comunali del territorio salentino in proficui momenti di approfondimento e discussione collettiva con esponenti di reti italiane ed europee, esperti di partenariato pubblico-privato, rappresentanti di best practices nella gestione di beni comuni e rappresentanti delle istituzioni locali e del terzo settore.

Ex Collegio Argento, Lecce: è stato approvato il progetto di valorizzazione e utilizzo di una porzione dell'immobile, di cui l'Ente Provincia è proprietaria, sede del Museo provinciale Castromediano. In particolare, i locali al piano terra, saranno affidati in concessione decennale per ospitare una caffetteria, un bookshop e un design store a servizio del Museo.

Fondo Carmelo Bene: la Provincia di Lecce ha partecipato attivamente alla valorizzazione del Fondo Carmelo Bene, mettendo a disposizione i locali che lo ospitano all'interno dell'ex Convitto Palmieri, già sede della Biblioteca Bernardini, grazie ad un accordo siglato nell'agosto 2019 con Regione Puglia, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, Soprintendenza Archivistica e bibliografica della Puglia e della Basilicata ed eredi di Carmelo Bene. Il Fondo ha consentito la conservazione, inventariazione e fruizione al pubblico dell'opera del grande artista, attore e letterato salentino, recuperandone la memoria attraverso la raccolta e la valorizzazione del suo lascito materiale.

Palazzo dei Celestini e di Palazzo Adorno: anche i palazzi sedi istituzionali della Provincia di Lecce sono stati interessati da interventi di restyling e progetti di valorizzazione.

Le facciate barocche dei due edifici storici cinquecenteschi sono tornate a risplendere anche di notte grazie al nuovo impianto di illuminazione artistica, realizzato su iniziativa dell'Ente provinciale da Enel X. Un sistema, tra l'altro, più green grazie alla tecnologia led, che consente un notevole risparmio energetico ed economico all'Ente oltre a vantaggi funzionali rispetto al precedente impianto.

Significativo, a distanza di circa 30 anni dall'ultimo restauro, il progetto di intervento di restyling e messa in sicurezza di Palazzo dei Celestini. L'investimento previsto dalla Provincia ammonta complessivamente a 8,5 milioni di euro, distribuiti su due interventi di recupero e rifunzionalizzazione degli spazi. Il primo progetto, in fase di approvazione da parte della Soprintendenza, (per un importo di 500mila euro, finanziati con fondi propri), punta a rimettere a nuovo la facciata. Il secondo progetto, (8 milioni di euro da risorse del PNRR) per il quale è in corso un bando per un concorso di idee, mira a far tornare all'antico splendore l'atrio interno e l'imponente colonnato barocco.

Importanti anche gli **interventi sul patrimonio provinciale destinato ad attività sportive.**

Palestra polifunzionale San Giuseppe da Copertino a Lecce: costruita nel 1998, è tra le infrastrutture sportive più importanti del territorio provinciale. Nel 2019 è stata interessata da importanti lavori di risanamento e adeguamento. Dopo la messa in sicurezza, la Provincia l'ha messa a disposizione del territorio salentino, colmando l'assenza di strutture di questo livello. Per il futuro dovrà essere potenziato il modello di gestione.

Infine, in tema di patrimonio, è stato approvato lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito dei terreni che si trovano presso il complesso della **Masseria Scarciglia**, nel Comune di Minervino, per una superficie di circa 6 ettari. Ceduti al Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura – C.R.S.F.A. “Basile Caramia” di Locorotondo, saranno utilizzati per attuare il Progetto: “Interventi per la Competitività del comparto viti-vivaistico salentino”, previsto nel Protocollo di Intesa sottoscritto tra Regione Puglia, Provincia di Lecce, Comune di Otranto, Unioncamere Puglia, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della provincia di Lecce, Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura – C.R.S.F.A. “Basile Caramia”, Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Di.S.S.P.A.), Istituto di Virologia Vegetale U.O. di Bari del Consiglio Nazionale delle Ricerche (I.V.V.-C.N.R.), Consorzio Vivaisti Vitecolti Pugliesi e realizzato da A.T.S.

OBIETTIVI OPERATIVI

1.6.5 - **Beni culturali ed Edilizia patrimoniale**

MISSIONE: 1

PROGRAMMA: 6

Programmare e coordinare l'attuazione degli interventi rivolti alla realizzazione delle opere pubbliche inserite nel Programma triennale dei LL.PP.: Beni culturali ed Edilizia patrimoniale.

Prioritaria rimane la **valorizzazione dei propri beni immobili**, facendo rete con altri enti e soggetti interessati, così da far assumere all'Ente il ruolo di attore protagonista anche nelle politiche di programmazione culturale, turistica, di fruizione e sviluppo del Salento.

Numerosi sono gli interventi già realizzati in passato i con lo sguardo sempre rivolto alla promozione della cultura e anche della formazione, considerate dall'Amministrazione Minerva leve fondamentali di sviluppo sociale ed economico del territorio.

Palazzo Comi: l'antica e suggestiva dimora di Lucugnano, che ha accolto lo studioso Girolamo Comi per molti anni della sua vita, è al centro di un importante investimento di 230 mila euro, con il progetto di adeguamento logistico degli spazi e manutenzione redatto dall'Ufficio tecnico provinciale.

Masseria Torcito di Cannole: è in fase di realizzazione il progetto di rifunionalizzazione, valorizzazione e fruibilità del Parco che permetteranno di mettere in rete il bene, con le sue bellezze, le masserie, le cave, la parte archeologica.

Villa Mellone: la Provincia di Lecce ha proseguito il suo impegno per dare una “nuova vita” all'immobile di rilevante pregio architettonico concedendo l'uso di una sua porzione alla Fondazione “Istituto Tecnico Superiore Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato”. Il piano terra dell'antico edificio ospiterà, quindi, la sede della Fondazione ITS, di cui l'Ente è diventata membro fondatore nel 2022. Il processo di valorizzazione di Villa Mellone sarà ulteriormente realizzato con il completamento del restauro del primo piano, per il quale la Provincia ha stanziato 500mila euro.

Ex Convento dei Carmelitani Scalzi – Caserma Cimarrusti: è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa con Adisu Puglia per la valorizzazione dell'immobile leccese attraverso la partecipazione al progetto: “Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere città sostenibili” - Concorsi di progettazione, per la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari da candidare al bando previsto dalla L. 338/00.

Ex Convento dei Cassinesi - Circolo Cittadino a Lecce: nell'ambito dell'organizzazione di eventi culturali, saranno aperti al pubblico il giardino interno e alcuni spazi adiacenti posti al piano terra, già messi in sicurezza e resi accessibili alle visite.

Ex Manifatture Knos a Lecce: è stato recentemente sottoscritto l'accordo di Partenariato speciale pubblico privato per il progetto “Manifatture Knos spazio di immaginazione”, avanzata dall'Associazione Culturale Sud Est, in partenariato con Associazione Ruotando, Principio Attivo Teatro, Factory Compagnia Transadriatica, Società cooperativa Big Sur, Società cooperativa Cool Club, Società cooperativa Alternata. Un grande traguardo frutto di un percorso partecipativo di confronto e collaborazione avviato dalla Provincia di Lecce, insieme ad Associazione Prossima e Associazione Sud Est, sulla gestione dei beni comuni e, in particolare, per programmare il futuro proprio dell'ex Knos.

Palazzo dei Celestini e di Palazzo Adorno: anche i palazzi sedi istituzionali della Provincia di Lecce sono stati interessati da interventi di restyling e progetti di valorizzazione. L'investimento previsto dalla Provincia ammonta complessivamente a 8,5 milioni di euro, distribuiti su due interventi di recupero e rifunionalizzazione degli spazi. Il primo progetto, in fase di approvazione da parte della Soprintendenza, (per un importo di 500mila euro, finanziati con fondi propri), punta a rimettere a nuovo la facciata. Il secondo progetto, (8 milioni di euro da risorse del PNRR) per il quale è in corso un bando per un concorso di idee, mira a far tornare all'antico splendore l'atrio interno e l'imponente colonnato barocco.

Importanti anche gli **interventi sul patrimonio provinciale destinato ad attività sportive**.

Palestra polifunzionale San Giuseppe da Copertino a Lecce: costruita nel 1998, è tra le infrastrutture sportive più importanti del territorio provinciale. Nel 2019 è stata interessata da importanti lavori di risanamento

e adeguamento. Dopo la messa in sicurezza, la Provincia l'ha messa a disposizione del territorio salentino, colmando l'assenza di strutture di questo livello. Per il futuro dovrà essere potenziato il modello di gestione. Infine, in tema di patrimonio, è stato approvato lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito dei terreni che si trovano presso il complesso della **Masseria Scarciglia**, nel Comune di Minervino, per una superficie di circa 6 ettari. Ceduti al Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura – C.R.S.F.A. “Basile Caramia” di Locorotondo

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:	Centri di Responsabilità
CC.099A SERVIZIO PATRIMONIO - OBIETTIVO COMUNE	961
CC.111 GESTIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	961

5.2.1 - **Polo Biblio-Museale provinciale**

MISSIONE: 5 PROGRAMMA: 2

Valorizzazione delle biblioteche, musei e pinacoteche della Provincia di Lecce e dei beni culturali ivi contenuti. (Attuazione della convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Lecce ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 9/2016).

Oltre a valorizzare il patrimonio architettonico e artistico anche in un'ottica di promozione della cultura, la Provincia di Lecce ha continuato ad impegnarsi nell'ambito delle politiche culturali diventate di competenza regionale con la riforma Delrio.

Va proprio in questa direzione l'intervento rivolto al rafforzamento della **Rete bibliotecaria della Provincia di Lecce**, quale Biblioteca di comunità diffusa, elaborato da Palazzo dei Celestini nel gennaio 2020 e finanziato dalla Regione Puglia con oltre 1 milione 643mila euro, nell'ambito dell'avviso pubblico “Community library”.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:	Centri di Responsabilità
CC.464 POLO BIBLIO-MUSEALE PROVINCIALE	961

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2

Rilancio del Marchio d'Area "Salento d'Amare" ed altre iniziative per lo sviluppo del territorio (Politiche giovanili e azioni per lo sviluppo del territorio).

Il rilancio del **brand territoriale “Salento d'Amare”** riveste un profilo strategico ai fini della valorizzazione culturale della nostra identità territoriale, espressione di valori, credenze e costumi, che ha consentito negli anni di rafforzare la capacità attrattiva ed incrementare i flussi turistici.

Le **politiche giovanili** rivestono particolare centralità nell'azione amministrativa della Provincia di Lecce e in attuazione di specifiche azioni territoriali saranno coinvolti gli Istituti scolastici medi superiori e avviate intese con le Province di Brindisi e Taranto per predisporre progettualità a valere sul programma Azione Province Giovani, finanziato dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e per il servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché su altre linee di finanziamento di settore. Sarà portato a compimento il progetto finanziato dal programma “Luoghi Comuni” finanziato dalla Regione Puglia con l'attivazione del Centro Infopoint “Salento d'Amare” con la fase di co-progettazione esecutiva, in collaborazione con Regione Puglia e Arti Puglia, per cui sarà elaborato il Piano di Sostenibilità economico-finanziario per la gestione del Centro. La collaborazione con l'Organizzazione giovanile aggiudicataria per la gestione del Centro, insieme ad altre distinte azioni territoriali, in ambito sociale e culturale, che saranno avviate attraverso intese e partenariati con altre entità territoriali, consentirà la realizzazione di azioni territoriali. Tali interventi saranno sostenuti dall'integrazione tra le varie politiche di riferimento, in modo da poter affrontare criticità e valorizzare punti di forza per l'efficace raggiungimento degli obiettivi di mandato in materia di politiche giovanili.

La Provincia, per decenni, ha avuto un ruolo di assoluto rilievo a livello regionale e nazionale nell'offerta culturale-musicale, grazie alla realizzazione con cadenza annuale della **Stagione Lirica di tradizione** presso il Teatro Politeama Greco, e alla promozione delle attività della “Fondazione ICO Tito Schipa” di Lecce, in qualità di socio-fondatore e prevalente.

In un'ottica di rilancio, l'Ente di Minerva si è prefissato l'obiettivo di recuperare e valorizzazione i risultati storici in oltre quarant'anni di attività nello spettacolo dal vivo (lirica e sinfonica). Come Ente accreditato dal Ministero della Cultura (MiC), titolare dell'account relativo alla **categoria “Teatri di Tradizione”**, ha partecipato e vinto il bando Fondo Unico per lo Spettacolo, relativa al triennio 2022-2024 per la categoria di appartenenza. Anche quest'anno come terza annualità il ministero ha approvato il programma proposto dalla Provincia. Ancora una volta la magia dell'Opera sarà riportata dove merita di essere e nella disponibilità della comunità salentina. Degna di nota per il suo taglio innovativo il programma del 2023 che ha visto compiersi il matrimonio tra musica sinfonica e sonorità rock. L'evento tributo ai Pink Floyd rimarrà alla storia per la sua portata futuristica.

OBIETTIVI OPERATIVI

1.11.4 - Azioni per lo sviluppo del territorio

MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 11

Attuazione di iniziative specifiche rivolte al rilancio del territorio.

Le **politiche giovanili** rivestono particolare centralità nell'azione amministrativa della Provincia di Lecce e in attuazione di specifiche azioni territoriali saranno coinvolti gli Istituti scolastici medi superiori e avviate intese con le Province di Brindisi e Taranto per predisporre progettualità a valere sul programma Azione Province Giovani, finanziato dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e per il servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché su altre linee di finanziamento di settore. Sarà portato a compimento il progetto finanziato dal programma "Luoghi Comuni" finanziato dalla Regione Puglia con l'attivazione del Centro Infopoint "Salento d'Amare" con la fase di co-progettazione esecutiva, in collaborazione con Regione Puglia e Arti Puglia, per cui sarà elaborato il Piano di Sostenibilità economico-finanziario per la gestione del Centro. La collaborazione con l'Organizzazione giovanile aggiudicataria per la gestione del Centro, insieme ad altre distinte azioni territoriali, in ambito sociale e culturale, che saranno avviate attraverso intese e partenariati con altre entità territoriali, consentirà la realizzazione di azioni territoriali. Tali interventi saranno sostenuti dall'integrazione tra le varie politiche di riferimento, in modo da poter affrontare criticità e valorizzare punti di forza per l'efficace raggiungimento degli obiettivi di mandato in materia di politiche giovanili.

In un'ottica di rilancio, l'Ente di Minerva si è prefissato l'obiettivo di recuperare e valorizzazione i risultati storici in oltre quarant'anni di attività nello spettacolo dal vivo (lirica e sinfonica). Come Ente accreditato dal Ministero della Cultura (MiC), titolare dell'account relativo alla **categoria "Teatri di Tradizione"**, ha partecipato e vinto il bando Fondo Unico per lo Spettacolo, relativa al triennio 2022-2024 per la categoria di appartenenza. Anche quest'anno come terza annualità il ministero ha approvato il programma proposto dalla Provincia.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.218 SVILUPPO DEL TERRITORIO</u>	<u>975</u>
<u>CC.216 PROMOZIONE TERRITORIALE</u>	<u>974</u>
<u>CC.221 COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE</u>	<u>974</u>
<u>CC.222 AZIONI PER LE FASCE GIOVANILI</u>	<u>974</u>
<u>CC.223 PROMOZIONE DEL TEATRO DI TRADIZIONE</u>	<u>974</u>

1.5.2 - Promuovere e rilanciare il Marchio d'Area "Salento d'amare"

MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 5

Promuovere il Marchio d'Area "Salento d'amare" al fine di rafforzare le produzioni di beni e servizi tipici del territorio ampliandone le potenzialità.

Il rilancio del brand territoriale "Salento d'Amare" riveste un profilo strategico ai fini della valorizzazione culturale della nostra identità territoriale, espressione di valori, credenze e costumi, che ha consentito negli anni di rafforzare la capacità attrattiva ed incrementare i flussi turistici.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.215 MARCHIO D'AREA SALENTO D'AMARE - PROGETTO DI RILANCIO</u>	<u>974</u>

OBIETTIVO STRATEGICO 4.3

Attuare una politica rivolta alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità.

Attuare una politica rivolta alla **tutela dell'ambiente**, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità. Il nostro compito sarà quello attuare le norme in materia ambientale attribuite dalla legislazione nazionale e regionale all'Ente Provincia, impegnandosi a ridurre sensibilmente i tempi delle autorizzazioni connesse. I temi della tutela e della sicurezza del territorio e dell'ambiente occupano una parte significativa delle competenze e dell'azione amministrativa della Provincia che si pone come obbiettivo primario e qualificante quello di tutelare le risorse e i beni ambientali, anche al fine di migliorare il benessere sociale e rilanciare l'economia. Il fine ultimo è, pertanto, quello di garantire lo "sviluppo sostenibile" attraverso azioni che mirino ad una crescita economica che sia compatibile con un uso sicuro e corretto del territorio e delle risorse naturali, a protezione e vantaggio delle generazioni presenti e future. Lo sforzo principale dovrà essere indirizzato a trovare il giusto equilibrio tra lo sviluppo e l'incentivazione di iniziative economiche ed

imprenditoriali da una parte e limitare il "consumo di suolo" dall'altra, in particolare nelle aree di tutela naturalistica presenti. I predetti obiettivi possono essere raggiunti solo attraverso un corretto esercizio delle competenze in materia ambientali. L'azione programmatica, quindi, sarà orientata a garantire la corretta definizione dei procedimenti valutativi di carattere ambientale di competenza (Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza ambientale), dei procedimenti autorizzativi (soprattutto in materia di PAUR con riferimento agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché alle autorizzazioni in materia di smaltimento e recupero rifiuti) ed alle indispensabili attività di vigilanza e di controllo in materia ambientale. Le predette azioni saranno affiancate e rafforzate da una serie di iniziative che, in continuità con le azioni già avviate nel precedente mandato, anche attraverso la collaborazione con associazioni e/o altri Enti presenti sul territorio, mirano a incrementare la dotazione di superfici boscate e/o a macchia mediterranea del Salento e a promuovere la biodiversità agro-ecologica.

OBIETTIVI OPERATIVI

3.1.1 - **Polizia Provinciale - Controlli ambientali**

MISSIONE: 3 PROGRAMMA: 1

Garantire i controlli rivolti alla salvaguardia del patrimonio ambientale, naturalistico, ittico e faunistico attraverso la prevenzione delle attività criminose e la repressione dei reati. Contrastare il fenomeno dell'abbandono incontrollato di rifiuti potenziando il controllo sulle SS.PP.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:	Centri di Responsabilità
CC.761A CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE-OBIETT.COMUNE	954
CC.763 UFFICIO CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE	954

9.1.1 - **Difesa del suolo**

MISSIONE: 9 PROGRAMMA: 1

Gestione delle competenze in materia di approvvigionamento idrico e di valutazione di impatto ambientale ed AIA. Completamento aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale. (Funzioni delegate dalla Regione Puglia con precedenti leggi - L.R. n.36/2008 e decreti Presidente Giunta Regionale nn. 177 e 178 del 2010, L.R. n.30/1986, L.R. n.17/2000 e L.R. n.11/2001 in materia ambientale e confermate nella legislazione regionale di riordino) (art. 11 L.R. n.9/2016).

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:	Centri di Responsabilità
CC.685 UFFICIO CARTOGRAFICO	973
CC.698 COMPETENZE EX GENIO CIVILE - APPROV. IDR.	972
CC.711 VERIFICA MONITOR. SITI POTENZI. INQUINATI	972

9.2.1 - **Risorse Ambientali**

MISSIONE: 9 PROGRAMMA: 2

Una moderna politica ambientale si pone come principale obiettivo lo sviluppo sostenibile, al fine di sottrarre il territorio a fenomeni di degrado ambientale e di inquinamento. Migliorare la qualità dell'ambiente. Gestione del contenzioso amministrativo-ambientale.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:	Centri di Responsabilità
CC.706A SERVIZIO TUTELA E VALOR. AMBIENTE-OB.COM.	972
CC.720 PIANO DI ATTUAZIONE PROV.LE PER L'AMBIENTE	972
CC.744 GESTIONE AMM.VA E GIURISD. CONTENZIOSO AMBIENTALE	972

9.3.1 - **Rifiuti, Scarichi ed Emissioni**

MISSIONE: 9 PROGRAMMA: 3

Esercizio delle competenze finalizzate al corretto svolgimento delle attività di gestione dei rifiuti solidi urbani. (Funzioni delegate dalla Regione Puglia con precedenti leggi - L.R. n.36/2008 e decreti Presidente Giunta Regionale nn. 177 e 178 del 2010, L.R. n.30/1986, L.R. n.17/2000 e L.R. n.11/2001 in materia ambientale - e confermate nella legislazione regionale di riordino) (art. 11 L.R. n.9/2016).

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:	Centri di Responsabilità
CC.721 DELEGA REG. FUNZIONI RELATIVE SMALTIMENTO	972
CC.733 ORGANIZ. SMALTIMENTO RIFIUTI A LIVELLO PRO	972

9.5.1 - **Tutela delle risorse naturali**

MISSIONE: 9 PROGRAMMA: 5

Sistema delle aree naturali protette che ricadono nel territorio provinciale. Attività in materia di parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.785 PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA</u>	<u>972</u>

9.8.1 - **Riduzione delle emissioni**

MISSIONE: 9 PROGRAMMA: 8

Attività finalizzate alla riduzione dell'inquinamento. Controlli degli impianti termici privati. Riduzione dei tempi dei procedimenti autorizzativi in materia ambientale.

(Funzioni delegate dalla Regione Puglia con precedenti leggi - L.R. n.36/2008 e decreti Presidente Giunta Regionale nn. 177 e 178 del 2010, L.R. n.30/1986, L.R. n.17/2000 e L.R. n.11/2001 in materia ambientale e confermate nella legislazione regionale di riordino) (art. 11 L.R. n.9/2016).

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.745 UFFICIO RIFIUTI, SCARICHI ED EMISSIONI</u>	<u>972</u>
<u>CC.753 UFFICIO RILEVAMENTO E CONTROLLO EMISSIONI</u>	<u>972</u>
<u>CC.795 CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI</u>	<u>972</u>

AMBITO STRATEGICO N. 5

Pari Opportunità

In tema di **Pari Opportunità** intraprendere iniziative, atti e fatti che diano piena attuazione agli articoli 3, 37 e 51 della Costituzione italiana, integrandole con le attività di promozione e controllo dei principi di pari opportunità e non discriminazione per donne e uomini nelle condizioni di lavoro e sviluppo professionale.

La promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale è una delle funzioni fondamentali assegnate alle Province con la legge 7.4.2014 n. 56, la cosiddetta Riforma Delrio. In linea con tale disposizione normativa, l'Amministrazione ha dato un forte input alle politiche per le pari opportunità, rafforzando gli organismi preposti e attuando iniziative specifiche volte ad affermare, sia all'interno che all'esterno dell'Ente, la diffusione della cultura delle pari opportunità, a favorire la conciliazione vita – lavoro, a contrastare la violenza sulle donne ed ogni forma di discriminazione. Il primo passo è stato quello di garantire stabilità e continuità all'azione amministrativa in quest'ambito, istituendo l'Ufficio Pari opportunità, incardinato all'interno del Servizio Risorse umane e Pari opportunità. Un altro importante passaggio è stata la costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (Cug), organismo composto da dipendenti e da rappresentanti delle organizzazioni sindacali della Provincia di Lecce. Il Cug, che ha riunito le competenze in precedenza suddivise tra organi diversi, opera al fine di assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, tutela dei lavoratori contro le discriminazioni ed il mobbing e l'assenza di qualunque forma di violenza fisica e psicologica. L'Amministrazione, inoltre, ha assicurato il personale e le risorse finanziarie aggiuntive necessari allo svolgimento delle varie attività dell'Ufficio della Consigliera di parità e della Commissione provinciale per le pari opportunità ed ha adottato e aggiornato annualmente il Piano triennale di azioni positive, strumento di coordinamento e programmazione, introdotto dal Decreto legislativo 198/2006 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"), finalizzato anche a valorizzare la professionalità dei dipendenti, favorendone l'aggiornamento e garantendo pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, il trattamento sul lavoro e nello sviluppo professionale. Facendo leva sulla propria funzione di coordinamento, la Provincia si è impegnata in campagne di sensibilizzazione e informazione sulla violenza di genere, in cui sono state coinvolti i Comuni e le scuole del territorio salentino e ha promosso e sostenuto altre iniziative sul tema delle pari opportunità.

Nel solco già tracciato e in linea con la Strategia Nazionale per promuovere le Pari Opportunità e la Parità di Genere, che prevede, tra l'altro, il coinvolgimento anche delle Province e dei Comuni nell'attuazione delle misure previste, l'Amministrazione provinciale continuerà ad impegnarsi per affermare la cultura della parità di genere. Le direttrici da seguire sono: attuazione delle "azioni positive" previste dal Piano triennale delle Azioni Positive, volte valorizzare la professionalità dei dipendenti, favorendone l'aggiornamento e garantendo pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, il trattamento sul lavoro e lo sviluppo professionale; valorizzazione del CUG provinciale anche attraverso la promozione di partenariati con i CUG di altri enti, tra cui l'Università del Salento; rafforzamento della collaborazione con la Commissione provinciale per le Pari opportunità e l'Ufficio della Consigliera di parità e, attraverso di esse e in virtù del ruolo di coordinamento di area vasta svolto dall'Ente, potenziamento della rete delle CPO comunali anche al fine di raggiungere l'obiettivo dell'equilibrio di genere nei processi decisionali e politici.

OBIETTIVO STRATEGICO 5.1

Promuovere i principi di pari opportunità e non discriminazione per donne e uomini al fine di dare piena attuazione agli artt. 3, 37 e 51 della Costituzione Italiana e all'art. 1, comma 85 della legge n. 56/2014.

Nel solco già tracciato e in linea con la Strategia Nazionale per promuovere le Pari Opportunità e la Parità di Genere, che prevede, tra l'altro, il coinvolgimento anche delle Province e dei Comuni nell'attuazione delle misure previste, l'Amministrazione provinciale continuerà ad impegnarsi per affermare la cultura della parità di genere. Le direttrici da seguire sono: attuazione delle "azioni positive" previste dal Piano triennale delle Azioni Positive, volte valorizzare la professionalità dei dipendenti, favorendone l'aggiornamento e garantendo pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, il trattamento sul lavoro e lo sviluppo professionale; valorizzazione del CUG provinciale anche attraverso la promozione di partenariati con i CUG di altri enti, tra cui l'Università del Salento; rafforzamento della collaborazione con la Commissione provinciale per le Pari opportunità e l'Ufficio della Consigliera di parità e, attraverso di esse e in virtù del ruolo di coordinamento di area vasta svolto dall'Ente, potenziamento della rete delle CPO comunali anche al fine di raggiungere l'obiettivo dell'equilibrio di genere nei processi decisionali e politici.

OBIETTIVI OPERATIVI

15.3.1 - **Pari Opportunità**

MISSIONE: 15 PROGRAMMA: 3

Ridurre i notevoli differenziali di genere nell'accesso, nella permanenza e nel rientro delle donne nel mercato del lavoro.

Le direttrici da seguire sono: attuazione delle "azioni positive" previste dal Piano triennale delle Azioni Positive, volte valorizzare la professionalità dei dipendenti, favorendone l'aggiornamento e garantendo pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, il trattamento sul lavoro e lo sviluppo professionale; valorizzazione del CUG provinciale anche attraverso la promozione di partenariati con i CUG di altri enti, tra cui l'Università del Salento; rafforzamento della collaborazione con la Commissione provinciale per le Pari opportunità e l'Ufficio della Consigliera di parità e, attraverso di esse e in virtù del ruolo di coordinamento di area vasta svolto dall'Ente, potenziamento della rete delle CPO comunali anche al fine di raggiungere l'obiettivo dell'equilibrio di genere nei processi decisionali e politici.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.189 PARI OPPORTUNITÀ</u>	<u>981</u>
<u>CC.963 UFFICIO CONSIGLIERA DI PARITÀ</u>	<u>981</u>

AMBITO STRATEGICO N. 6

Miglioramento organizzativo (Gestione delle risorse umane, finanziarie e patrimoniali – Organizzazione e qualità dei servizi offerti – Semplificazione e innovazione digitale - Comunicazione pubblica - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza)

Gli obiettivi programmatici di un'Amministrazione possono realizzarsi solo attraverso il pieno **coinvolgimento del personale**. Le donne e gli uomini che lavorano all'interno di un Ente pubblico sono infatti "il braccio operativo" di qualsiasi piano, progetto, iniziativa realizzata e da realizzare.

L'attenzione dell'Amministrazione Minerva è stata da subito concentrata sul "capitale umano" dell'Ente, posto al centro di alcuni interventi di rilievo, tesi a restituire la dignità del lavoro e a dare slancio alle potenzialità intrinseche della Provincia.

Con questa consapevolezza si è provveduto, in coerenza con quanto fatto negli ultimi anni (stabilizzazione di 12 unità lavorative; stabilizzazione di 69 lavoratori socialmente utili con implementazione oraria da 12 a 19 ore; la conversione a tempo pieno di 17 rapporti di lavoro di dipendenti assunti a tempo parziale; l'avanzamento di carriera all'interno della propria categoria per tutti i dipendenti; con il percorso della mobilità : 3 collaboratori amministrativi contabili cat C , 1 specialista amministrativo contabile cat D, 1 ing gestionale cat D; assunzione da procedura concorsuale: di nuovi 8 collaboratori amministrativi cat C, 6 istruttori tecnici cat C , 2 ingegneri cat D, 1 architetto Cat. D, 1 geologo cat D, 9 agenti di polizia provinciale cat C; in distacco per futura stabilizzazione dall'agenzia di coesione : 2 esperti di rendicontazione 1 ingegnere e un laureato in beni culturali), a potenziare il sistema di reclutamento di nuovi dipendenti per le amministrazioni comunali del territorio, in considerazione delle difficoltà che hanno oggi i Comuni, soprattutto i più piccoli, a svolgere procedure concorsuali.

Il nostro sistema di "**Concorsi per tutti**" ha ottenuto l'adesione di oltre la metà dei comuni salentini.

Ed è di questi giorni la fase conclusiva di una poderosa attività di aggiornamento e creazione di nuovi elenchi dinamici che permetteranno ai comuni di poter concludere, con gli specifici interPELLI, procedure assunzionali per ogni necessità (cat B, cat C amministrativo contabile, cat C tecnico ,cat D amministrativo contabile, cat D tecnico, Cat C agenti di polizia locale).

Con riferimento alla sola Provincia, oltre all'imminente arrivo di ulteriori 5 esperti pagati dall'agenzia di coesione, è prevista la prossima ultimazione gli interPELLI per 4 nuovi cantonieri.

Parallelamente, l'Amministrazione Minerva è intervenuta anche sulla **struttura organizzativa dell'Ente** e continuerà a farlo, puntando a nuovi riassetti organizzativi per poter rafforzare la capacità istituzionale e consolidarsi come Ente di area vasta, con un coordinamento verticale tra politiche di programmazione di assetto generale e sviluppo del territorio e istanze delle municipalità e degli altri attori territoriali.

Ogni desiderio progettuale ha trovato consistenza nelle solide basi di uno **sforzo pluriennale di risanamento** dei conti pubblici che ha prodotto risultati straordinari .

La Provincia aveva 30 anni di tempo per recuperare il disavanzo tecnico di 11 milioni di euro. Lo ha recuperato in 7 anni, riassorbendo anche quello indotto dalla Legge Delrio, in un contesto, tra l'altro, di accantonamenti per rischi molto più solido.

La **velocità dei pagamenti dei fornitori**, performance tra le migliori a livello regionale (a fronte di un termine di 30 giorni la Provincia di Lecce paga i propri fornitori in 7 giorni dal ricevimento della fattura); la chiusura del contratto di finanza derivata (swap) con Barclays Bank per un importo di 872.000 euro, con un risparmio di 250.000 euro.

Si procederà nella costante contrazione dell'esposizione debitoria e alla riduzione di mutui, esaltando l'attitudine dell'Ente a ricercare ed ottenere fonti di finanziamento esogene.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è la prevenzione delle illegalità nell'azione amministrativa e la diffusione di una cultura improntata sull'etica e sulla trasparenza che l'Ente intende perseguire attraverso un efficace processo di elaborazione, approvazione ed attuazione del PTPCT, secondo quanto indicato dal PNA 2019 per la gestione del rischio corruttivo.

OBIETTIVO STRATEGICO 6.1

Ottimizzare la gestione delle risorse umane, finanziarie, e patrimoniali.

L'attenzione dell'Amministrazione Minerva è stata da subito concentrata sul "capitale umano" dell'Ente, posto al centro di alcuni interventi di rilievo, tesi a restituire la dignità del lavoro e a dare slancio alle potenzialità intrinseche della Provincia.

Con questa consapevolezza si è provveduto, in coerenza con quanto fatto negli ultimi anni, a potenziare il sistema di reclutamento di nuovi dipendenti per le amministrazioni comunali del territorio, in considerazione delle difficoltà che hanno oggi i Comuni, soprattutto i più piccoli, a svolgere procedure concorsuali.

Il nostro sistema di "**Concorsi per tutti**" ha ottenuto l'adesione di oltre la metà dei comuni salentini.

Ed è di questi giorni la fase conclusiva di una poderosa attività di aggiornamento e creazione di nuovi elenchi dinamici che permetteranno ai comuni di poter concludere, con gli specifici interpellati, procedure assunzionali per ogni necessità (cat B, cat C amministrativo contabile, cat C tecnico, cat D amministrativo contabile, cat D tecnico, Cat C agenti di polizia locale).

Con riferimento alla sola Provincia, oltre all'imminente arrivo di ulteriori 5 esperti pagati dall'agenzia di coesione, è prevista la prossima ultimazione gli interpellati per 4 nuovi cantonieri.

OBIETTIVI OPERATIVI

1.10.1 - **Organizzazione e personale**

MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 10

Consentire il miglioramento della qualità della prestazione lavorativa del personale dipendente.

Dare slancio alle potenzialità intrinseche della Provincia.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.039 AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE</u>	<u>981</u>
<u>CC.043 ONERI PER IL PERSONALE NON ATTR. A SPECIFICI SERVIZI</u>	<u>981</u>
<u>CC.045 FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO</u>	<u>981</u>

1.2.2 - **Sviluppo e gestione delle politiche del personale**

MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 2

Attuazione degli istituti della contrattazione collettiva nazionale e decentrata. Piano del fabbisogno del personale.

Attuazione di misure organizzative finalizzate all'attivazione di modalità flessibili di prestazione dell'attività lavorativa.

Potenziare il sistema di reclutamento di nuovi dipendenti per le amministrazioni comunali del territorio, in considerazione delle difficoltà che hanno oggi i Comuni, soprattutto i più piccoli, a svolgere procedure concorsuali.

Il nostro sistema di **"Concorsi per tutti"** ha ottenuto l'adesione di oltre la metà dei comuni salentini.

Ed è di questi giorni la fase conclusiva di una poderosa attività di aggiornamento e creazione di nuovi elenchi dinamici che permetteranno ai comuni di poter concludere, con gli specifici interpellati, procedure assunzionali per ogni necessità (cat B, cat C amministrativo contabile, cat C tecnico, cat D amministrativo contabile, cat D tecnico, Cat C agenti di polizia locale).

Con riferimento alla sola Provincia, oltre all'imminente arrivo di ulteriori 5 esperti pagati dall'agenzia di coesione, è prevista la prossima ultimazione gli interpellati per 4 nuovi cantonieri.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.032 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE</u>	<u>981</u>
<u>CC.036 GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE</u>	<u>981</u>
<u>CC.038A SERVIZIO PERSONALE, ORGANIZZAZIONE, CONTR</u>	<u>981</u>
<u>CC.051 UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE</u>	<u>951</u>
<u>CC.052 SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE</u>	<u>951</u>

1.3.1 - **Servizi finanziari e Organismi partecipati**

MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 3

Assicurare il raggiungimento degli obiettivi di natura finanziaria dell'Ente connessi al contenimento delle spese di funzionamento e al pareggio di bilancio al fine del conseguimento dei saldi di finanza pubblica. Gestione riequilibrio finanziario. Prosecuzione dei processi di ristrutturazione organizzativa e funzionale delle società ed organismi partecipati al fine di innalzare il livello di qualità delle prestazioni, qualificare la spesa e ridurre gli oneri finanziari a carico del bilancio provinciale, garantendo adeguati livelli di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

La **velocità dei pagamenti dei fornitori**, performance tra le migliori a livello regionale (a fronte di un termine di 30 giorni la Provincia di Lecce paga i propri fornitori in 7 giorni dal ricevimento della fattura); la chiusura del contratto di finanza derivata (swap) con Barclays Bank per un importo di 872.000 euro, con un risparmio di 250.000 euro.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.059A SERVIZI FINANZIARI - OBIETTIVO COMUNE</u>	<u>982</u>

CC.061	UFFICIO BILANCIO E RENDICONTO	982
CC.063	UFFICIO CONTABILITÀ GENERALE	982
CC.064	OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	982
CC.071	ECONOMATO	982
CC.104	INVENTARIAZIONE BENI MOBILI	982
CC.185	APPROVVIG. E FORNITURE DI INTER. COMUNE	982
CC.192	PARTECIPATE	982
CC.207	CONTENIMENTO COSTI TELEFONICI	982
CC.208	COMUNICAZIONE TELEFONICA	983
CC.210	GESTIONE PAGAMENTO UTENZE	982

1.4.1 - **Servizi finanziari** MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 4
Assicurare il recupero di entrate tributarie (T.E.F.A. anni precedenti dai Comuni).

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:		Centri di Responsabilità
CC.091	UFFICIO ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISC.	982

1.5.1 - **Gestione e valorizzazione del Patrimonio** MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 5
Gestione delle procedure di valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare dell'ente.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:		Centri di Responsabilità
CC.101	UFFICIO GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMON.	961
CC.102	RIORGANIZZAZIONE LOGISTICA	961

1.6.1 - **Gestione del patrimonio adibito a sedi provinciali** MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 6
Contribuire all'attuazione del Piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:		Centri di Responsabilità
CC.099	SERVIZIO PATRIMONIO - OBIETTIVO COMUNE	961
CC.106	GESTIONE DELLE SEDI PROVINCIALI	961

20.1.1 - **Utilizzo del Fondo di riserva** MISSIONE: 20 PROGRAMMA: 1
Utilizzare le risorse disponibili nel fondo di riserva per le occorrenze particolari della gestione intervenute nel corso dell'esercizio.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:		Centri di Responsabilità
CC.195	FONDO DI RISERVA	982

50.2.1 - **Reperimento fonti di finanziamento e gestione dell'indebitamento** MISSIONE: 50 PROGRAMMA: 2

Reperimento fonti di finanziamento per investimenti e rimborso prestiti, gestione dinamica dell'indebitamento. Si procederà nella costante contrazione dell'esposizione debitoria e alla riduzione di mutui, esaltando l'attitudine dell'Ente a ricercare ed ottenere fonti di finanziamento esogene.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:		Centri di Responsabilità
CC.077	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	982

OBIETTIVO STRATEGICO 6.2

Promuovere il miglioramento dell'organizzazione degli uffici allo scopo di incrementare la qualità dei servizi offerti anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini utenti e dei portatori di interesse . (Organizzazione e qualità dei servizi offerti – Semplificazione e innovazione digitale – Comunicazione pubblica - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza)

Consentire l'attivazione di misure e di progetti di lavoro agile attraverso l'utilizzo di strumenti e tecnologie adeguate.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è la prevenzione delle illegalità nell'azione amministrativa e la diffusione di una cultura improntata sull'etica e sulla trasparenza che l'Ente intende perseguire attraverso un efficace processo di elaborazione, approvazione ed attuazione del PTPCT, secondo quanto indicato dal PNA 2019 per la gestione del rischio corruttivo.

Creare un contesto istituzionale ed organizzativo in grado di favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi (anticorruzione):

1. favorire il corretto svolgimento delle funzioni del RPCT anche mediante servizi di supporto alla gestione del processo di gestione della normativa anticorruzione;
2. favorire l'analisi del contesto interno per l'aggiornamento annuale della mappatura dei processi;
3. adottare la metodologia di valutazione del rischio indicata nel PNA 2019;
4. adottare/aggiornare le misure di prevenzione generali e specifiche previste nel Piano;
5. monitorare l'attuazione del Piano e promuovere servizi di audit.

Creare un contesto istituzionale ed organizzativo in grado di favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi (trasparenza):

1. garantire l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione e l'aggiornamento delle pubblicazioni;
2. garantire maggiori livelli di trasparenza mediante la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori;
3. valorizzare il ruolo del Responsabile della Protezione dei dati personali;
4. informatizzare integralmente i flussi informativi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
5. garantire la corretta attuazione del bilanciamento tra privacy e trasparenza e la tutela dei dati personali nella diffusione dei dati e informazioni anche attraverso il coinvolgimento del Responsabile della Protezione dei dati personali;
6. garantire la regolare tenuta del Registro degli accessi.

OBIETTIVI OPERATIVI

1.1.1 - Rapporti istituzionali (Presidente, Consiglio)

MISSIONE: 1

PROGRAMMA: 1

Promuovere e valorizzare i rapporti con il territorio in coerenza con le Linee Programmatiche, anche attraverso forme di dialogo con gli enti del territorio che favoriscano l'operato della Provincia quale ente di Area Vasta. Garantire il corretto funzionamento degli Organi dell'Ente attraverso una costante attività di supporto.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.004 SEGRETERIA ORGANI, PRESIDENTE</u>	<u>951</u>
<u>CC.006 UFFICIO CONSIGLIO PROV.LE</u>	<u>952</u>
<u>CC.007 UFFICIO GRUPPI CONSILIARI</u>	<u>952</u>
<u>CC.009 COLLEGIO DEI REVISORI</u>	<u>952</u>
<u>CC.187 QUOTE ASS. DI CARATTERE ISTITUZIONALE</u>	<u>951</u>

1.1.2 - Comunicazione pubblica

MISSIONE: 1

PROGRAMMA: 1

Consentire la diffusione di informazioni sull'attività dell'Ente e consolidare l'interazione con il cittadino, con la sfera dei media e con i processi di collaborazione interna. Avvicinare l'Ente ai cittadini rendendolo sempre più

trasparente e al servizio della collettività. Consentire la diffusione di informazioni istituzionali tramite mass-media.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:	Centri di Responsabilità
CC.012 COMUNICAZIONE PUBBLICA	974

1.11.1 - **Avvocatura**

MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 11

Rappresentare e difendere l'Amministrazione nelle giurisdizioni civili, penali e amministrative di ogni ordine e grado. Emissione di pareri. Recupero crediti.

Assicurare l'ottimizzazione e l'imparzialità della procedura dei debiti fuori bilancio.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:	Centri di Responsabilità
CC.180A UFFICIO AVVOCATURA - OBIETTIVO COMUNE	953
CC.196 GESTIONE AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	953
CC.198 CONSULENZA GIURIDICA A ORGANI E UFFICI	953
CC.199 CONTENZIOSO PREGRESSO E PIGNORAMENTI	953

1.11.2 - **Affari Generali**

MISSIONE:1 PROGRAMMA: 11

(Parco auto - Ufficio sicurezza sul lavoro)

Razionalizzazione dell'utilizzo del parco auto finalizzata al contenimento delle spese di funzionamento.

Rilevazione stress correlato ai fini del benessere lavorativo dei dipendenti dell'Ente. Attività dell'Ufficio Sicurezza sul lavoro.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:	Centri di Responsabilità
CC.177 UFFICIO PARCO MACCHINE	982
CC.929 UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO	984

1.2.1 - **Segreteria Generale**

MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 2

Garantire l'efficienza nell'ambito delle attività della Segreteria Generale attraverso una costante attività di supporto.

Predisposizione ed attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Creare un contesto istituzionale ed organizzativo in grado di favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi (anticorruzione):

- favorire il corretto svolgimento delle funzioni del RPCT anche mediante servizi di supporto alla gestione del processo di gestione della normativa anticorruzione;
- favorire l'analisi del contesto interno per l'aggiornamento annuale della mappatura dei processi;
- adottare la metodologia di valutazione del rischio indicata nel PNA 2019;
- adottare/aggiornare le misure di prevenzione generali e specifiche previste nel Piano;
- monitorare l'attuazione del Piano e promuovere servizi di audit.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:	Centri di Responsabilità
CC.031 UFFICIO SEGRETERIA GENERALE	952
CC.033 UFFICIO CONSULENZA GENERALE	952

1.2.3 - **Sistemi Interni di Controllo**

MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 2

Individuare soluzioni e metodi in grado di apportare miglioramenti organizzativi e innovazioni gestionali.

Supporto al RPCT nell'attività di raccordo del PTPCT con il Piano della performance.

CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:	Centri di Responsabilità
CC.072 SISTEMI INTERNI DI CONTROLLO	951
CC.073 UFFICIO DEL CONTROLLO DI GESTIONE	951
CC.074 NUCLEO DI VALUTAZIONE	951
CC.080 PIANIFICAZIONE PEG/PDO	951

1.2.4 - Affari Generali**MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 2**

Introdurre nuove metodologie per migliorare la gestione del flusso documentale tra i vari Servizi dell'Ente anche con l'utilizzo di nuove tecnologie.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.171 UFFICIO CONTRATTI</u>	<u>963</u>
<u>CC.175 UFFICIO ARCHIVIO</u>	<u>983</u>

1.6.3 - Gare ed Appalti**MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 6**

Programmare e coordinare l'attuazione degli interventi rivolti alla realizzazione delle opere pubbliche inserite nel Programma triennale dei LL.PP.: Appalti.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.135A SERVIZIO GARE E APPALTI - OBIETTIVO COMUNE</u>	<u>963</u>
<u>CC.136 PROCEDURE AGGIUDICAZ. LL.PP. PIANO TRIENN.</u>	<u>963</u>

1.8.1 - Statistica**MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 8**

Realizzare il coordinamento statistico interno all'ente per la valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per l'attività di consulenza per gli uffici dell'ente.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.155 UFFICIO STATISTICA</u>	<u>951</u>

1.8.2 - Sistemi Informatici e Trasparenza**MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 8**

Utilizzare i supporti informatici per rendere più celere il procedimento amministrativo. Ampliare l'utilizzo di tecnologie informatiche per migliorare la prestazione dei servizi e la trasparenza nei confronti dei cittadini- utenti. Consentire l'attivazione di modalità flessibili di prestazione dell'attività lavorativa attraverso l'utilizzo di strumenti e tecnologie adeguate.

Creare un contesto istituzionale ed organizzativo in grado di favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi (trasparenza):

- *garantire l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione e l'aggiornamento delle pubblicazioni;*
- *garantire maggiori livelli di trasparenza mediante la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori;*
- *valorizzare il ruolo del Servizio di Protezione dei dati personali;*
- *informatizzare integralmente i flussi informativi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";*
- *garantire la corretta attuazione del bilanciamento tra privacy e trasparenza e la tutela dei dati personali nella diffusione dei dati e informazioni anche attraverso il coinvolgimento del Responsabile del Servizio di Protezione dei dati personali;*
- *garantire la regolare tenuta del Registro degli accessi.*

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.178A SERVIZIO SISTEMI INFORMATICI - OBIETT. COM.</u>	<u>983</u>
<u>CC.179 UFFICIO SISTEMA INFORMATIVO</u>	<u>983</u>
<u>CC.205 SVILUPPO INFORMATICO NELLA P.A.</u>	<u>983</u>

15.3.2 - Gestione delle prestazioni degli ex LSU**MISSIONE: 15 PROGRAMMA: 3**

Ottimizzare le prestazioni lavorative degli ex lavoratori socialmente utili.

<u>CENTRI DI COSTO ASSOCIATI:</u>	<u>Centri di Responsabilità</u>
<u>CC.957 INTERVENTI DI SOSTEGNO LAVORO</u>	<u>975</u>